

B come
BASSOTTO

**RADUNI, SPECIALI E PROVE ABC
NUOVI CAMPIONI
SUCCESSI ALL'ESTERO
IL FASCINO DEL BASSOTTO ARLECCHINO
CONFERMA IN TAGLIA E RIPRODUZIONE
WDS E WUT WORLD WINNER SHOW**



Campionato Sociale ABC



Scandiano (RE)

CAC ENCI

Comitato organizzatore Amici Bassotto Club

Sabato 8 novembre 2014

Centro Fieristico di Scandiano
Piazza Prampolini 1, 42019 Scandiano (RE)

Inizio Giudizi ore 10,00

Vige Regolamento ENCI



Giuria

Gianfranco Bauchal (I):	Standard e Kaninchen a Pelo Duro
Maurizio Baria (I):	Standard a Pelo Corto, Kaninchen a Pelo Corto e a Pelo Lungo
Jan Busta (CZ):	Nano a Pelo Lungo e a Pelo Duro
Costanza Mozzillo (I):	Standard a Pelo Lungo e Nano a Pelo Corto

Classi e Quote d'iscrizione

Puppy/Baby (4-6 mesi/Monate/months)*	Euro 15,00
Juniore/Jüngster/Puppy (6-9)*	Euro 15,00
Giovani/Jugend/Youth (9-18)*	Euro 25,00
Intermedia/Zwischen/Intermediate (15-24)	Euro 25,00
Libera/Offene/Open (oltre/ab/over 15)	Euro 25,00
Lavoro/Gebrauchshund/Working (oltre/ab/over 15)	Euro 25,00
Campioni/Champion/Champion	Euro 25,00
Veterani/Veteran/Veteran (oltre/ab/over 8 anni/Jahren/years)*	Euro 15,00
Coppia/Paar/Brace**	Euro 5,00
Gruppo/Gruppen/Group	Euro 1,00 (a cane)
Gruppo d'allevamento/Zuchtgruppen/Breeding Group***	Gratis
Gruppo Riproduttore/Progeny	Euro 1,00 (a cane)
Fuori Concorso (solo per Gruppi)	Euro 10,00

- * La Legislazione Regionale dell'Emilia Romagna non consente ai cani di età inferiore ai 4 mesi di partecipare alle manifestazioni. Verranno disputati gli spareggi tra il Miglior Maschio e la Miglior Femmina per accedere al Ring d'Onore.
- ** Le Coppie dovranno essere iscritte unicamente entro il 1° novembre 2014.
- *** I Gruppi d'allevamento dovranno iscriversi presso la Segreteria entro le ore 13,00 del giorno del Raduno.

*** CONCORSO JUNIOR HANDLER ***

Chiusura tassativa / Meldeschluss / Deadline: 1° novembre 2014
20% di sconto a tutti gli espositori che iscriveranno 5 o più soggetti

Tutte le iscrizioni non complete, non sottoscritte o mancanti del pagamento non saranno accettate.
I soggetti iscritti devono essere registrati alla anagrafe canina.
Meldungen, die nicht vollständig ausgefüllt sind, bei denen die Zahlungsnachweise fehlen, werden nicht akzeptiert.
All Entry forms that are either not filled in completely or not submitted in payment will not be accepted.

Modulo d'iscrizione a: / Meldungen an: / Entry form to:

Amici Bassotto Club - Segreteria c/o Mirco Traversi - Via Romana, 13/A - 19136 - La Spezia
Tel. +39-0187-020524 (dal lunedì al venerdì ore 15.00 - 19.00) - Fax +39-0187-980221 - Cell. +39-338-5359231
email: info@amicibassottoclub.it - Modulo d'iscrizione o iscrizione online: www.amicibassottoclub.it
Pagamento: / Zahlung: / Payment: Poste Italiane - c/c postale 49794969 - BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX - IBAN: IT8700760101600000049794969

Hotel e Bed & Breakfast nelle vicinanze:

Hotel Boiardo - via Ubersetto 57/59 - 42019 Scandiano (RE) - Tel. +39-0522-857605 - mail: info@boiardohotel.com

Agriturismo Il Brugnolo - via Sabatini 10 - 42019 Scandiano (RE) - Tel. +39-0522-983980 - mail: info@ilbrugnolo.it

Bed & Breakfast Al Parco Biblioteca - Via Garibaldi 44 - 42019 Scandiano (RE) - Tel. +39-0522-857296 - mail: gmattioli925@gmail.com

Pianderna Agriwellness - Via Pianderna 9 - 42019 Scandiano (RE) - Tel. +39-0522-851191

Cena Sociale presso l'Hotel Boiardo, venerdì 7 novembre, ore 20,30, al costo di € 30.00 a persona, solo su prenotazione e con pagamento anticipato al momento dell'iscrizione dei cani, contattando Mirco Traversi


ROYAL CANIN

WORK * IN * PROGRESS

B come BASSOTTO

Redazione

Cinzia Arditì
Silvia Bagni
Flaminia Cervi
Arianna Giorgi
Barbara Guglielmetti
Mario Masneri
Claudio Montefusco
Costanza Mozzillo
Laura Ranza
Armando Villani

Coordinatore

Mariagrazia Paradossi
via G. Parini 9 - 20121 Milano
tel. 02/6570898, 333/8594155
mgparadossi@gmail.com

Hanno collaborato:

Mario Masneri, Laura Ranza,
Armando Villani, Claudio Montefusco,
Annaluce Saletti, Costanza Mozzillo,
Michela Beccaglia, Rita Ajmone-Cat,
Stelio Ogliaastro

Stampa:

Nannistampa - Viserba (RN)

Impaginazione grafica:

studioDODdesign

Per informazioni riguardanti il Club,
il sito e ulteriori richieste, domande e
iscrizioni ai Raduni:

Segreteria c/o Mirco Traversi
via Romana 13/A - 19136 La Spezia
tel. 0187/020524
(da lunedì a venerdì, ore 15 - 19)
fax 0187/980221
cell. 338/5359231
C/C POSTALE 49794969
IBAN IT870076010160000049794969
info@amicibassottoclub.it
www.amicibassottoclub.it

**sommario**

2	IL CAMPIONATO SOCIALE	13	LE SIGLE QUESTE SCONOSCIUTE
4	NOTIZIE DAL CLUB	14	I NUOVI CAMPIONI
5	EDITORIALE	15	IL RADUNO DI GROSSETO
6	WDS WORLD WINNER SHOW	16	IL FASCINO DEL BASSOTTO ARLECCHINO
7	WUT WORLD WINNER SHOW	18	LE FESTE DEL BASSOTTO
9	SUCCESSI ALL'ESTERO, RADUNO DI PALERMO	20	CONFERMA IN TAGLIA E RIPRODUZIONE
10	LE SPECIALI DI ERCOLANO, PISA, CINGOLI, BERGAMO	22	LE PATOLOGIE DEI TESTICOLI
11	I RADUNI DI MONTICHIARI E MASTRATI	24	COPPA EUROPA VP 2014
12	I RADUNI DI SARZANA E CAMPOGALLIANO	25	STAGE DI STRIPPING

in copertina**BASSOTTI A PELO DURO**

Le foto per le copertine sono scelte dalla redazione. Vi preghiamo di continuare a inviarci le foto dei vostri Bassotti, che verranno pubblicate in copertina o utilizzate per illustrare l'interno della rivista, senza riportare il nome del cane. Ricordiamo che una pagina della rivista è dedicata alle fotografie più belle, curiose o particolari, che ci invierete. Vi invitiamo quindi a mandare alla redazione, per e-mail o per posta, gli scatti con i vostri Bassotti che vi piacerebbe vedere pubblicati sulla rivista.



BASSOTTO, CONFERMA DI TAGLIA: NUOVA PROCEDURA DAL 1° OTTOBRE 2014

Al fine di snellire le procedure di registrazione della conferma di taglia per la razza Bassotto, a far data 1° ottobre 2014, i proprietari che hanno provveduto alla conferma della taglia in base al regolamento di riferimento devono inviare alla Sede ENCI, anche a mezzo e-mail all'indirizzo confermataglia@enci.it, la scheda di giudizio riportante la taglia. L'ufficio Centrale del Libro registrerà la conferma di taglia nel Libro genealogico e invierà al proprietario lettera corredata da tagliando di avvenuta conferma, che dovrà essere applicato sul certificato genealogico nell'area "NOTE". Il tagliando, realizzato su carta adesiva, contiene i dati identificativi del soggetto. Si precisa che a far data 1° ottobre non è più necessario inviare all'ENCI, allegato alla scheda di giudizio, il pedigree in originale. Un Bassotto in Italia può essere confermato solo dopo i 12 mesi compiuti e se in possesso di pedigree con ROI italiano. La conferma può essere effettuata solo in Raduni di Razza, Esposizioni Internazionali o Nazionali. Il cane deve essere iscritto in qualsiasi Classe in concorso (Campioni, Lavoro, Libera, Intermedia, Giovani). La conferma viene eseguita dal Giudice che scriverà sul foglio della relazione la taglia di appartenenza.

NEWS DALL'ENCI

Il Consiglio Direttivo dell'ENCI, nella seduta del 2 Ottobre 2014, ha approvato un progetto presentato da ABC per sottoporre a test per l'Osteogenesi Imperfetta (O.I.) i Bassotti dei Soci. Al più presto saranno definite le modalità per l'accesso.



L'Amici Bassotto Club rivolge le più sentite condoglianze al Socio Rocco Tango per la perdita del suo caro papà.

BASSOTTO, CESSIONI E ACCOPPIAMENTI IN GERMANIA

Su richiesta dei proprietari, l'Ufficio Centrale fornisce le informazioni registrate nel Libro riguardanti taglia, colore e pelo degli ascendenti fino alla terza generazione, al fine della cessione e degli accoppiamenti in Germania di Bassotti iscritti nel Libro italiano. Gli interessati dovranno inviare richiesta all'ENCI specificando i dati identificativi del soggetto per il quale si richiede tale certificazione (nome del cane, numero di iscrizione nel Libro genealogico, microchip).

COMUNICARE CON IL CLUB

I Soci che desiderano comunicare i risultati in Esposizioni all'estero o il conseguimento di un titolo da parte di un soggetto di loro proprietà sono pregati di darne comunicazione scritta (via lettera o e-mail) alla redazione. Il mittente è responsabile della veridicità della comunicazione.

Mariagrazia Paradossi tel. 02/6570898, 333/8594155, mpparadossi@gmail.com
via G. Parini 9 - 20121 Milano

Si prega di inviare i seguenti dati:

- nome del soggetto e foto, sesso, taglia e pelo
- allevatore e proprietario
- data, tipo e luogo della manifestazione
- risultato ottenuto
- nome e nazionalità del Giudice

Titoli in fase di omologazione non vengono presi in considerazione.

Ricordiamo che i risultati incompleti dei dati richiesti non vengono pubblicati.

RISULTATI E CALENDARIO MANIFESTAZIONI

I risultati e il calendario delle Speciali, Raduni e Prove ABC sono pubblicati per intero sul sito www.amicibas-sottoclub.it

COLLABORARE CON LA REDAZIONE DELLA RIVISTA ABC

Rinnoviamo l'invito ai Soci ABC ad inviare scritti e fotografie da pubblicare sulla rivista su ciò che riguarda il mantenimento, l'educazione, o anche storie di vita vissuta insieme al proprio Bassotto. Ribadiamo con l'occasione che la redazione si riserva di apportare modifiche o correzioni agli articoli pervenuti in base anche agli spazi disponibili.

In caso di risultati ottenuti in manifestazioni all'estero importanti (Mondiale, Europea, WUT, ecc) si pregano i Soci di inviare alla redazione foto e titoli completi di nome del cane e del giudice che ha assegnato gli stessi entro 15 giorni dopo il loro conseguimento. Questo consentirebbe di pubblicare il maggior numero possibile di risultati corredata di tutti i dati necessari.

L'Amici Bassotto Club rivolge le più sentite condoglianze alla Socia Giovanna Saiu per la perdita della sua cara mamma.

IL PERCHÉ DEL COMMISSARIAMENTO

Il Consiglio Direttivo dell'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana nella riunione del 3 Luglio 2014

- *“esaminate le due relazioni inviate dall'ing. Palladini in data 2.6.2014, precedentemente alle proprie dimissioni da Presidente dell'Amici Bassotto Club (ABC), già oggetto di discussione nella precedente riunione consiliare del 4.6.2014;*
- *constatato che l'ABC, come confermato anche dal consigliere di nomina ENCI Avv. Artemio Spezia, non ha organizzato direttamente prove di lavoro per la razza Bassotto per circa 10 anni, e che, di tale fatto, lo scrivente Ente ne è venuto a conoscenza solo a seguito dell'esposto trasmesso da alcuni associati nel corrente anno, in quanto è sempre risultato che:*
 - *dette manifestazioni sono state inserite a calendario come direttamente organizzate dall'ABC in quanto richieste dal sodalizio ai rispettivi Consigli Cinofili Regionali;*
 - *le omologazioni delle prove sono sempre state intestate ed indirizzate all'ABC;*
 - *le richieste di giuria sono pervenute all'ENCI dall'ABC;*
 - *le ratifiche di giuria venivano inviate dall'ENCI all'ABC, quale comitato organizzatore;*
 - *i risultati delle prove venivano trasmesse all'ENCI come ABC;*
 - *le schede di giudizio utilizzate dagli esperti giudici recavano il logo del sodalizio;*
 - *i diritti di segreteria ricevuti dall'ENCI, in coerenza con quanto indicato sul calendario delle manifestazioni, sono state quietanzate all'ABC,*
- *considerato che tra gli scopi primari di un'associazione specializzata ci sia quello di “svolgere ogni più efficiente azione per migliorare, incrementare e valorizzare” (statuto sociale ABC) le razze tutelate e di organizzare “manifestazioni, direttamente o in collaborazione con l'ENCI, con le Società cinofile da questo riconosciute, oppure con altri enti o Società specializzate, anch'essi*

interessati a tali iniziative, richiedendo l'approvazione preventiva ed il riconoscimento dell'ENCI, nel quadro e con la disciplina da questi stabilita” (statuto sociale ABC);

- *ritenuto, pertanto, che il Consiglio Direttivo dell'ABC per circa 10 anni non ha assolto pienamente alla delega attribuita dall'ENCI di tutela della razza Bassotto, non organizzando direttamente verifiche zootecniche atte a valutare le attitudini dei soggetti, dimostrando, peraltro, un non sufficiente interesse verso tale compito istituzionale, limitandosi ad accogliere quale motivazione l'assunzione di una generica delibera che affidava l'organizzazione di dette manifestazioni a terzi, che, stante alla documentazione fornita dal sodalizio, non risulterebbe peraltro mai assunta (se non per l'anno 2002);*
- *ritenuto che tali fatti costituiscono un documentato irregolare funzionamento del sodalizio,*

ha deliberato, ai sensi dell'art. 23.7 del Regolamento di attuazione dello Statuto sociale dell'ENCI, la nomina del dr. Antonino La Barbera quale Commissario Straordinario dell'Amici Bassotto Club, per la durata di mesi sei, al fine di ripristinare la regolare attività del sodalizio”.

Ricevuto l'incarico ho dato seguito a quanto previsto dalla lettera di nomina.

Il Raduno di Campogalliano, prima manifestazione post-commissariamento è stata l'occasione per ricevere dai Soci consigli e suggerimenti. Sono seguiti le prove di lavoro sopraterre e sottoterra, i Campionati Sociali di Traccia e Tana e il Campionato Sociale di Bellezza. Il sistema della conferma di taglia è oggi un sistema all'avanguardia e, praticamente, a costo zero con variazione sul Libro Genealogico decisamente in tempo reale. Così come è stato adottato il sistema di certificazione a cura dell'Ufficio Centrale ENCI per le cessioni e accoppiamenti in Germania.

Per quanto riguarda l'Osteogenesi Imperfetta l'ENCI ha finanziato un progetto per sottoporre a test i Bassotti dei Soci. Presto pubblicheremo come potere accedere a questa opportunità. Altre iniziative sono in cantiere e provvederemo immediatamente a informarvi tramite il nostro sito web e la pagina facebook.

I dissapori, le polemiche, gli attacchi personali, le critiche preconcepite non ci appartengono. Preferiamo lavorare nell'interesse della razza: gli uomini vanno e vengono. Il Bassotto ci sarà per sempre.

Antonino La Barbera



8 AGOSTO: WDS WORLD WINNER SHOW 2014

L'Esposizione mondiale 2014 di Helsinki è stata l'ennesima conferma di efficienza, cortesia, pulizia e qualità di allestimento alla quale ci hanno abituati gli organizzatori di manifestazioni cinofile dei paesi del nord dell'Europa.

I numeri dei soggetti iscritti a catalogo, 21.200, dimostrano l'apprezzamento degli espositori che da 58 paesi hanno raggiunto la sede della manifestazione; 472 i nostri connazionali che, con tutti gli altri, hanno sottoposto i loro cani al giudizio dei 117 giudici, dei quali 6 italiani (Claudio De Giuliani, Francesco Cochetti, Valerio Nataletti, Adriana Griffa, Giuseppe Alessandra e Guido Perosino), provenienti da 30 diversi paesi.

Grandi numeri per una grandissima manifestazione, posizioni di prestigio anche quest'anno per gli italiani. Il nostro gruppo, il quarto, con i suoi 830 Bassotti iscritti, ha visto assegnate posizioni di prestigio e titoli mondiali a più soggetti nelle varietà di pelo e taglia, e il miglior Bassotto della manifestazione, cito con orgoglio, quello che ha vinto il primo posto nel raggruppamento assegnato al Bassotto standard a pelo duro da me allevato e di mia proprietà, Dolce Fontana di Trevi.

Annaluce Saletti

I MIGLIORI RISULTATI ITALIANI

- * DOLCE FONTANA DI TREVÌ S/D
All. e Prop. Annaluce Saletti:
CACIB, BOB, 1° BOG
(Giudici Francesco Cochetti, Jeavons Guy)
- * LUNA CAPRESE TITINADEFILIPPO K/L
All. Francesco Lamarca Prop. Benedetto Sandreschi:
CAC, BOB, Giovane Campione Mondiale
(Giudice Vija Klucniece)
- * QUEENLORD SKINNY LOVE N/D
Prop. Valentina Barcella:
BOS, Giovane Campione Mondiale
(Giudice Liliane De Ridder Onghena)
- * DARGONNE DOLLAR BABY DEL WANHELISING K/D
All. e Prop. Gabriel Pascarella:
Giovane Campione Mondiale (Giudice Harry Tast)
- * JOKER DELLA KAFARA N/D
All. Giorgio Amore Prop. All. della Kafara:
1° Miglior Giovane, Giovane Campione Mondiale
(Giudice Liliane De Ridder Onghena)



Joker Della Kafara



Dolce Fontana Di Trevi



Luna Caprese Titinadefilippo



Queenlord Skinny Love

WUT WORLD WINNER SHOW 2014



La città di Helsinki ci accoglie con un cielo terso, di un azzurro intenso, inaspettato per chi vive questa particolare estate italiana.

Siamo arrivati con qualche giorno di anticipo sul calendario degli eventi per visitare la capitale e la limitrofa area della Finlandia che sicuramente merita per le sue attrattive turistiche.

La mattina dell'evento, come da raccomandazioni contenute nella scheda di iscrizione, ci attiviamo per tempo per raggiungere la località che dista pochi chilometri dal centro cittadino; il tragitto risulta scorrevole e raggiungiamo la meta in meno di 30 minuti.

Il parcheggio è libero e già in parte occupato dai campers, ma non è difficile trovare una comoda sistemazione; le tende colorate spiccano sul prato e nei due attrezzatissimi stand di articoli per la cinofilia già si nota un discreto movimento e curiosità per le mantelline rinfrescanti che già alcuni Bassotti sfoggiano! Il Finnish Dachshund Club fu fondato nel lontano 1947 ed oggi ha più di quattromila membri.

Ogni anno conta circa duemila Bassotti registrati poiché i Finlandesi scelgono queste razze per la versatilità nella caccia come nel tempo libero, e amano condividere la loro vita con il Bassotto.

Questa è stata la prima Speciale WUT tenuta in Finlan-

dia, proprio in concomitanza con l'Esposizione Mondiale di Helsinki, il giorno 7 agosto 2014.

Già dal 2010, quando venne assegnata la competizione, l'apparato organizzativo si attivò, ma forse non era stato previsto un così elevato numero di partecipanti, un totale di 498 iscrizioni, provenienti da venti diversi paesi. I giudici invitati alla manifestazione sono tutti specia-



listi di alto livello e alcuni per la prima volta giudicano in Finlandia: Damjana Svegelj Znidarsic dalla Slovenia, Zidy Munsterheim Ehnberg dalla Finlandia, Claudio De Giuliani dall'Italia, Josè Manuel Sastre dalla Spagna, Markku Moilanen dalla Spagna, Horst Klíbenstein dalla Germania.

La giornata espositiva prende inizio con la presentazione dei giudici e il saluto della vice presidente WUT Brigitte Vosen.

Sono quasi le 10 ed è già alto uno splendido sole che per l'intera giornata allietterà la manifestazione, solo a tratti mitigato nella sua inconsueta intensità da una fresca brezza proveniente dal vicino mare.

L'area dove hanno trovato sede le numerose tende e

gazebo a bordo ring è destinata alle corse per i Levrieri. Il terreno è coperto da un ricco manto erboso di buona consistenza e di giusta altezza, i ring, ampi e ben definiti, sono disposti vicini per tutte le razze dei Bassotti e più distanti altri per Cirnechi e alcune razze Terriers. Alle 10 precise iniziano i giudizi che si protraggono fino al primo pomeriggio; come sempre accade, si formano capannelli di espositori, a volte della medesima nazionalità, frequentemente di provenienza diversa. D'altronde uno dei motivi che spinge a percorrere tanti chilometri per partecipare a queste manifestazioni è, oltre alla speranza di un titolo, penso soprattutto il confronto dei propri soggetti con altri allevati in paesi lontani, di cui magari si sono potute ammirare foto on line e ora si ha la possibilità di vedere muovere sul terreno, saggiarne il temperamento e apprezzarne le proporzioni.

Gli sparggi incalzano, efficienti e veloci anche i commissari di ring, le relazioni espresse nelle lingue ufficiali ad eccezione di quelle della giudice Munsterhielm che risultavano in finlandese.

Degno di nota è stato l'utilizzo di tutte le qualifiche FCI in ogni Classe, pratica direi misconosciuta sui ring nazionali, ma che dovrebbe essere oggetto di attenta riflessione.

Come prevedibile, consistente la presenza di espositori finlandesi e russi, ma discreto anche il numero di allevatori italiani dei quali alcuni hanno ottenuto rispettabili riconoscimenti.

Una dopo l'altra si smontano le tende e nell'adiacente parcheggio inizia il rituale allestimento di furgoni e camper, accompagnato dalle voci sempre più insistenti e penetranti dei Bassotti, ormai stanchi per la giornata trascorsa per lo più in recinto.

Ora verrà la sera, la chiara luce del Nord non abbandonerà le loro corse e i loro giochi nella vergine natura finlandese che subito fuori città è possibile trovare, o nei numerosi parchi cittadini.

Anche per chi oggi non ha avuto soddisfazione, la giornata si chiuderà positivamente con la speranza di avere migliori risultati l'indomani alla Mondiale: altro giudice, altri concorrenti.

Già parecchi anni orsono ricordo che qualcuno, pur nel suo pessimismo, evocò lo stato d'animo e l'attesa della festa come momento costruttivo, di stimolo per ogni essere umano, non credo che l'espositore ne sia esente!

Costanza Mozzillo



Smart Chic Olena



Joker Della Kafara

I MIGLIORI RISULTATI ITALIANI

- * BOB, 4° BIS (Giudice Horst Klíbenstein):
DARGONNE DOLLAR BABY DEL WANHELING K/D
All. e Prop. All. del Wanhelsing
- * BOS, 3° BIS Giovani, Giovane Campione WUT:
SBIRULINA DELLA VAL VEZZENO S/D
All. Antonio Palladini Prop. Franco Rubinato
- * Giovane Campione WUT (Giudice Claudio de Giuliani):
QUEENLORD SKINNY LOVE N/D
All. e Prop. Valentina Barcella
- * BOB Giovani, Giovane Campione WUT
(Giudice Zidy Munsterrhielmen-Ehnberg):
JOKER DELLA KAFARA N/D
All. Giorgio Amore Prop. All. della Kafara
- * BOS, Ris. Giovane Campione Mondiale WUT
(Giudice Markku Moilanen, ES):
SMART CHIC OLENA K/D All. e Prop. Valentina Barcella



MIRÒ S/D

Expo Int. di Avignon dell'8/5/14
CAC, CACIB, BOB, 1° BOG
Giudice Anne-Marie Laval-Duboul
3° Best in Show
Giudice Desserne
Expo Int. di Avignon del 9/5/14
CAC, CACIB, BOB, 1° BOG
Giudice Valerio Nataletti
All. e Prop. Piero Cannizzo



GASPET EIRIK K/C

Expo Int. di Avignon dell'8/5/14
CAC, CACIB, BOB, 2° BOG
Giudice Anne-Marie Laval-Duboul
Expo Int. di Avignon del 9/5/14
BOB, 2° BOG
Giudice Valerio Nataletti
All. Gaspert
Prop. Sabrina Mauro



**SUNDOXIE LADY MAYA
FONSECA N/C**

Expo di San Marino del 26 e 27/7/14
BOJ, BOB, 3° gruppo 4
Giudice Sergio Pierluigi
Campione Giovane Sanmarinese
BOJ, BOB, 1° gruppo 4
Giudice Liliane Stojkovic
All. Sundoxie di Emanuela Fuin
Prop. Alessandra Vari



**BALOU GIRL DEL WANHELING
K/D**

Expo Internazionale di Innsbruck
del 24/8/14
BOB, BOG, 1° BEST IN SHO W
Giudice P. Monteauunu
All. e Prop. All. del Wanhelsing



DORIAN GRAY N/D

VDHEUROPASIEGER del 10/5/14
di Dortmund
CAC, CACIB, BOB, BOG
(CH. EUROPASIEGER 2014)
Giudice Axel Komorowski
Expo Int. di Ausstellung dell'11/5/14
BOB, BOG
Giudice Andreas Tornau-Roberto Schill
All. Giorgio Amore
Prop. All. della Kafara



**GIGOLÒ DELLA COSTA D'AMALFI
S/D**

Expo Int. di Avignon dell'8/5/14
2° BOG Giovani
Giudice Anne-Marie Laval-Duboul
Expo Int. di Avignon del 9/5/14
1° BOG Giovani
Giudice Valerio Nataletti
All. Mauro Scarlato
Prop. Piero Cannizzo



SMART CHIC OLENA K/D

WDS - Helsinki dell'8/8/14
Classe Giovani, 2° Ecc, RCAC
Riserva Giovane Campione Mondiale
Giudice Harry Tast (FIN)
All. e Prop. Valentina Barcella

RADUNO DI PALERMO DEL 7 GIUGNO

Giudice Juan Naveda (E)

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO CORTO
MAMMOLA'S MARASMA PROP. LUCA BAGLIERI
BOB BASSOTTO STANDARD A PELO LUNGO
KROLL DEL FICO D'INDIA PROP. GIUSEPPA PIAZZA
BOB BASSOTTO STANDARD A PELO DURO
MARLENE DEL FICO D'INDIA
PROP. GIUSEPPA PIAZZA
BOB BASSOTTO NANO A PELO CORTO
INFINITY CHERRY DELLA CORTE DEI BARBAGRIGIA
PROP. ALL. DELLA CORTE DEI BARBAGRIGIA
BOB BASSOTTO NANO A PELO LUNGO
OLA DEL FICO D'INDIA PROP. GIUSEPPA PIAZZA
BOB BASSOTTO NANO A PELO DURO
MISTER SUSHI PROP. ILARIA BORBONAGLIA

BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO CORTO
SUNSDAL'S WEE WILL ROCK YOU
PROP. CHIARA PARDINI
BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO LUNGO
BUGATTI 41 ROYAL
PROP. FRANCESCA ABRUSCATO
BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO DURO
MAGIK RAINBOW JEMCHUJINA
PROP. GAETANO CARAMICO

BEST IN SHOW
1° KROLL DEL FICO D'INDIA
2° MAGIK RAINBOW JEMCHUJINA
3° MARLENE DEL FICO D'INDIA

SPECIALE DI ERCOLANO DEL 4 MAGGIO

*Giudici Rosario Jari Spagna (peli corti e lunghi)
Gianfranco Bauchal (peli duri)*

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO CORTO

HACIENDA ZZ TOP FOR GANG DELLA PARDA
PROP. CHIARA PARDINI

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO LUNGO

KROLL DEL FICO D'INDIA PROP. GIUSEPPA PIAZZA

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO DURO

CASPAR DEL LAGO PRILE PROP. ALL. FONTEPOSCA'S

BOB BASSOTTO NANO A PELO CORTO

MAGIK RAINBOW EROS PROP. GAETANO CARAMICO

BOB BASSOTTO NANO A PELO LUNGO

LUNA CAPRESE QUE PAPICHULO PROP. DAVIDE BAIOCCHI

BOB BASSOTTO NANO A PELO DURO

TOTILAS DEL WANHELING PROP. ALL. DEL WANHELING

BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO CORTO

CYBERDACHS MINI YASMINE PROP. ALL. KIS TIBOR

BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO DURO

THE ANSWER DEL WANHELING

PROP. ALL. DEL WANHELING

SPECIALE DI PISA DEL 1° GIUGNO

*Giudici Abele Barbati (peli corti e lunghi)
Tamas Jakkel (HU) (peli duri)*

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO CORTO

JOSHUA TREE DEL CONTEVERDE

PROP. ALL. DEL CONTEVERDE

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO LUNGO

KROLL DEL FICO D'INDIA PROP. GIUSEPPA PIAZZA

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO DURO

CASTELPETROIO FRAGORE PROP. TINTI

BOB BASSOTTO NANO A PELO CORTO

INFINITY CHERRY DELLA CORTE DEI BARBAGRIGIA

PROP. ALL. DELLA CORTE DEI BARBAGRIGIA

BOB BASSOTTO NANO A PELO LUNGO

LUNA CAPRESE PAPAVERI E PAPERI

PROP. FRANCESCA DE ROBERTIS

BOB BASSOTTO NANO A PELO DURO

TOTILAS DEL WANHELING PROP. CATELANI

BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO CORTO

GASPET ERIK PROP. S. MAURO

BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO LUNGO

LUNA CAPRESE TITINA DE FILIPPO PROP. SANDRESCHI

BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO DURO

WEI HAI WEI DEL WANHELING

PROP. ALL. DEL WANHELING

SPECIALE DI CINGOLI DEL 13 LUGLIO

Giudice Maurizio Baria

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO CORTO

GIOLIDE KOUGAR

PROP. ALL. GIOLIDE DI ROBERTA FIUMANA

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO LUNGO

FERDINANDO DEL FICO D'INDIA

PROP. FRANCESCA SCOPETTI

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO DURO

ROSA PURPUREA DEL CAIRO PROP. ANNALUCE SALETTI

BOB BASSOTTO NANO A PELO CORTO

INFINITY CHERRY DELLA CORTE DEI BARBAGRIGIA

PROP. ALL. DELLA CORTE DEI BARBAGRIGIA

BOB BASSOTTO NANO A PELO DURO

C'E' CHE C'E' CHE C'E' DEL LAGO PRILE

PROP. ALL. DEL WANHELING

BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO CORTO

LARA CROFT IZ MISHKINOGO DOMA

PROP. MAFFEI GLORIA

BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO LUNGO

LUNA CAPRESE ONE PHANTOM'S DAPPLE PHANTASY

PROP. ALL. DELLA LUNA CAPRESE

BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO DURO

BALOU GIRL DEL WANHELING

PROP. ALL. DEL WANHELING

MOSTRA SPECIALE DI BERGAMO DEL 28 SETTEMBRE

*Giudici Cesare Calcinati (standard e nani)
Francesco Cochetti (kaninchen)*

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO CORTO

HEIDINBLACK PROP. V. VERGNANI

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO LUNGO

KROLL DEL FICO D'INDIA PROP. G. PIAZZA

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO DURO

SINFONIA D'AMORE DELLA VAL VEZZENO

PROP. A. PALLADINI

BOB BASSOTTO NANO A PELO CORTO

ELISABETH THE QUEEN DI SILVALLEGRA

PROP. C. FRIGOLI

BOB NANO A PELO LUNGO

VENICE DELLE ROSE & BAMBÙ PROP. E. FERRONATO

BOB BASSOTTO NANO A PELO DURO

QUEENLORD SKINNY LOVE PROP. V. BARCELLA

BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO CORTO

CYBERDACHS MINI YASMINE PROP. C. FRIGOLI

BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO DURO

THE ANSWER DEL WANHELING

PROP. ALL. DEL WANHELING

RADUNO DI MONTICHIARI DEL 12 APRILE

Giudici Fabrizio La Rocca (peli corti e lunghi), Horst Kettendorfer (peli duri)

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO CORTO

JOSHUA TREE DEL CONTEVERDE
PROP. ALL. DEL CONTEVERDE

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO LUNGO

FERDINANDO DEL FICO D'INDIA
PROP. FRANCESCA SCOPETTI

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO DURO

OBERON DEL TOCAI PROP. ALL. DEL TOCAI

BOB BASSOTTO NANO A PELO CORTO

VOLSCIDACHS PURPLE'S MOMENT
PROP. ALL. VOLSCIDACHS

BOB BASSOTTO NANO A PELO LUNGO

DANTES DELLA CANTERANA PROP. ALL. DELLA CANTERANA

BOB BASSOTTO NANO A PELO DURO

THE DARK NIGHT RISES DEL WANHEKSING
PROP. ALL. DEL WANHELING

BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO CORTO

SUNSDAL'S WEE WILL ROCK YOU PROP. CHIARA PARDINI

BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO LUNGO

IVAMBER COAST ARVILLA PROP. VALERIA STROZZI

BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO DURO

NIRVANA DEL WANHELING
PROP. ALL. DEL WANHELING



BEST IN SHOW

- 1° FERDINANDO DEL FICO D'INDIA
- 2° NIRVANA DEL WANHELING
- 3° VOLSCIDACHS PURPLE'S MOMENT

RADUNO DI MASTRATI DEL 10 MAGGIO

Giudici Pellegrino Ievolella (peli duri), Franco Rubinato (CH) (peli corti e lunghi)



BOB BASSOTTO STANDARD A PELO DURO

BELLOMIS NEW YORK
PROP. OLIVA CONTI

BOB BASSOTTO NANO A PELO CORTO

GREAT KAPRIZ HENNESSEY PARADIS
IMPERIAL

PROP. CHIARA PARDINI

BOB BASSOTTO NANO A PELO LUNGO

LUNA CAPRESE QUE PAPICHULO
PROP. DAVIDE BAIOCCHI

BASSOTTO NANO A PELO DURO

ZAFIRO DI MARPAL
PROP. ALL. ENGIE'S STAR

BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO CORTO

SUNSDAL'S WE WILL ROCK YOU
PROP. CHIARA PARDINI

BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO DURO

CHEYENNE 111
PROP. FRANCESCA BORRONI

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO CORTO

HACIENDA ZZ TOP FOR GANG DELLA PARDA
PROP. CHIARA PARDINI

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO LUNGO

KROLL DEL FICO D'INDIA PROP. GIUSEPPA PIAZZA

BEST IN SHOW

- 1° LUNA CAPRESE QUE PAPICHULO
- 2° SUNSDAL'S WE WILL ROCK YOU
- 3° CHEYENNE 111

RADUNO DI CAMPOGALLIANO DEL 6 SETTEMBRE

Giudici Arianna Giorgi (S/C, S/L, K/C)
Daniela Giannini (S/D, K/D)
Damjana Sveglj (N/D, K/L)
Camilla Hubbe (N/C, N/L)



BOB STANDARD A PELO CORTO
WILLIAM WALLACE PROP. VALENTINA VERGNANI
BOB STANDARD A PELO LUNGO
KROLL DEL FICO D'INDIA PROP. GIUSEPPA PIAZZA
BOB STANDARD A PELO DURO
OLMO DEL TOCAI PROP. ALL. DEL TOCAI
BOB NANO A PELO CORTO
KURZEBEINE MS VON DIAMOND CROSSING
PROP. VALERIA STROZZI
BOB NANO A PELO LUNGO
CEVASCO'S TOMASINO PROP. LAURA CEVASCO
BOB NANO A PELO DURO
ALPHERATZ DIAVOLUS PROP. LUCIA TERRUZZI
BOB KANINCHEN A PELO CORTO
LARA CROFT IZ MISHKINOGO DOMA
PROP. ALL. ANTICA TORRE
BOB KANINCHEN A PELO LUNGO
CEVASCO'S UNA CHE NON TEME L'INVIDIA DEGLI DEI
PROP. LAURA CEVASCO
BOB KANINCHEN A PELO DURO
WEI HAI WEI DEL WANHELING
PROP. ALL. DEL WANHELING

BEST IN SHOW

1° KROLL DEL FICO D'INDIA
2° WEI HAI WEI DEL WANHELING
3° KURZEBEINE MS VON DIAMOND CROSSING

RADUNO DI SARZANA DEL 22 GIUGNO

Giudici Manola Poggesi (peli corti e lunghi)
Tanja Backes (D) (peli duri)



BOB BASSOTTO STANDARD A PELO CORTO
HACIENDA ZZ TOP FOR GANG DELLA PARDA
PROP. CHIARA PARDINI
BOB BASSOTTO STANDARD A PELO LUNGO
PAPILLON DELLE ROSE & BAMBU PROP. DARIO CORALLO
BOB BASSOTTO STANDARD A PELO DURO
PHENOMENA DELLA VAL VEZZENO
PROP. ANTONIO PALLADINI
BOB BASSOTTO NANO A PELO CORTO
SASSO CHOPPER PROP. SERENA GUERRA
BOB BASSOTTO NANO A PELO LUNGO
CEVASCO'S VICTORIA PROP. SERGIO TRAVERSO
BOB BASSOTTO NANO A PELO DURO
C'È CHE C'È CHE C'È DEL LAGO PRILE
PROP. ALL. DEL WANHELING
BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO CORTO
SUNSDAL'S WEE WILL ROCK YOU
PROP. CHIARA PARDINI
BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO LUNGO
CEVASCO'S UNA CHE NON TEME L'INVIDIA DEGLI DEI
PROP. LAURA CEVASCO
BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO DURO
BALOU GIRL DEL WANHELING
PROP. ALL. DEL WANHELING

BEST IN SHOW

1° BALOU GIRL DEL WANHELING
2° SASSO CHOPPER
3° SUNSDAL'S WEE WILL ROCK YOU

LE SIGLE QUESTE SCONOSCIUTE

Il mondo dei Bassotti è ampio e variegato. Tra le varie realtà che questa razza porta con sé, c'è anche quella legata alle prove di lavoro.

I comuni mortali, quando parlano di prove per Bassotti, si limitano a: la tana, il cinghiale, la traccia, e così via. Ma non è proprio così! Quando si parla di prove di lavoro, si apre un mondo che forse non tutti conoscono. A chi non è capitato di imbattersi in un calendario di prove per Bassotti?

Se non ci sono le dovute specifiche, la cosa diventa oltremodo imbarazzante.

Per ogni tipo di prova c'è una sigla: alcune sono così lunghe da sembrare degli improbabili codici fiscali.

Se non c'è un'abitudine decennale, non è cosa facile individuare la prova dalla sola sigla senza la necessaria specifica. Per questo motivo, di seguito pubblichiamo l'elenco delle prove con le rispettive sigle, in modo che, se qualche altra volta vi capiterà di imbattervi in un calendario di prove di lavoro, potrete aiutarvi e, decifrando tutte le sigle, avere l'opportunità di non sbagliare iscrizione!

PROVE SOPRATERRA

Prova di cerca e riporto su coniglio **Kaninchenschleppe** Sigla **KSchlH**

Prova su cinghiale **Sauprfung** Sigla **Saupr**

Prova di grande caccia su ungulati **Brakier** Sigla **Brakier**

Prova di traccia artificiale su sangue Sant'Uberto **Schweissarbeiten auf kunstlicher Wundfahrtle ohne Richter** Sigla **SchwPoR - SchwPoR/40**

Prova multipla **Vieseitigkeitsprufung** Sigla **IntVp -Vp - Vp/J - VpoSp - VpoSp/J**

Prova di traccia artificiale su sangue **Schweissarbeiten auf kunstlicher Wundfahrtle**

Sigla **SchwK - SchwK/40 - SchwK/j - SchwK/40/j**

Prova di caccia pratica **Waldsuche** Sigla **Was - Was/j**

Prova di cerca nel bosco **Stoberprufung** Sigla **St - St/j**

PROVE IN TANA

Prova in tana artificiale su volpe **Fuchsbodenjagdarbeit** Sigla **Fbja**

Prova in tana artificiale su volpe DTK/FCI **Eignungsbeurteilung fur die Bodenjagd** Sigla **BhFK/95**

Prova in tana artificiale su coniglio per bassotti nani e kaninchen **Kaninchenbodenjagdarbeit** Sigla **Kbja**

TEST ATTIDUDINALI

Prova di sparo **Schussfestigkeitsprufung** Sigla **Schussf**
Test di Comportamento Sigla **TC**

Prova di riporto dall'acqua **Wassertest** Sigla **Wa-T**
Test di seguita alla voce su traccia di lepre **Spurlautprufung** Sigla **Sp - Sp/J**

Test di cerca nel bosco in naturale **Stobern in Jagdbetrieb** Sigla **StiJ**

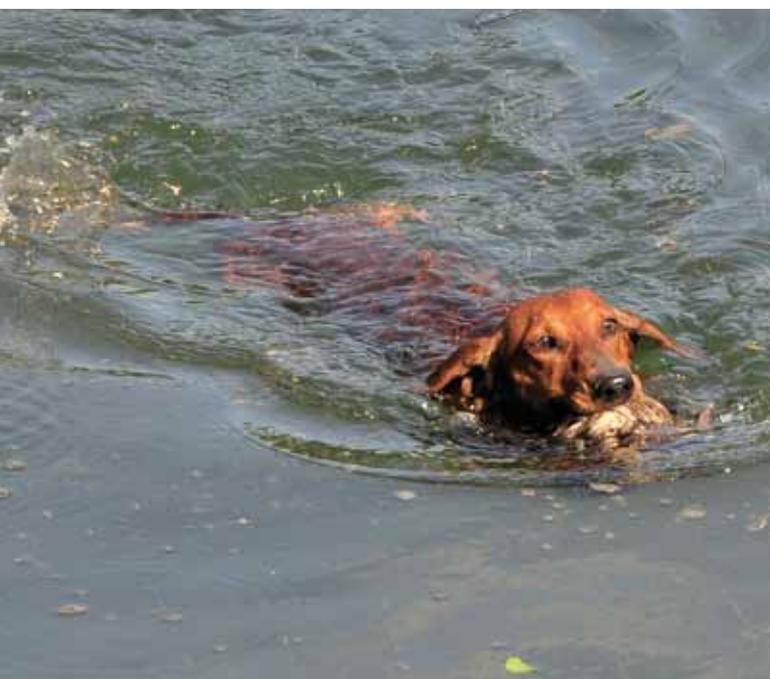
Regolamento per il rilascio di abilitazione per **Cane Limiere** Sigla **C-L**

Test su traccia di sangue naturale **Schweissarbeiten auf naturlicher Wundfahrtle** Sigla **SchwHn**

Test in tana naturale **Bodenjagd in Jagdrevieren and natur und Kunstbauen** Sigla **BhN F (volpe) - D (tasso) - M (procione asiatico) - W (procione americano)**

Test in tana naturale su coniglio **Kaninchensprengen** Sigla **KSpN**

Claudio Montefusco





ATTARINA
del RED VALENTINO N/D
Campione Italiano di Bellezza
All. Sonia Bovio
Prop. Caterina Marmioli



QUE GUAPA DI CASA MAINARDI
N/D
Campione Italiano di Bellezza
Campione Italiano di Lavoro
Campione Assoluto
All. Manuela Nardi
Prop. Sonia Bovio



GASPET EIRIK K/C
Giovane Promessa ENCI
Campione Italiano di Bellezza
All. Gaspert
Prop. Sabrina Mauro



LAPO MAIOR K/C
Campione Italiano di Bellezza
All. Margherita Ricciardi
Prop. Patrizia Frontani



DIEGO ARMANDO
DELLA COSTA D'AMALFI K/D
Campione Italiano di Bellezza
All. Mauro Scarlato
Prop. All. Antica Torre di Gloria Maffei



APPLE PIE N/D
Campione Italiano di Lavoro
Campione Italiano di Bellezza
Campione Italiano Assoluto
All. Caterina Marmioli
Prop. Lisa Dallasta



GENNARINO
DELLA COSTA D'AMALFI S/D
Giovane Promessa ENCI
Giovane Campione Svizzero di Bellezza
Campione Italiano di Bellezza
Campione Italiano Assoluto
Campione Greco di Bellezza
All. e Prop. Mauro Scarlato



OBLADIOBLADA
DELLA VAL VEZZENO S/D
Giovane Campione WUT
All. Antonio Palladini
Prop. Cinzia Arditì



ONLY YOU STAR
DELL'ANTICA TORRE N/C
Giovane Promessa ENCI
Campione Italiano di Bellezza
All. e Prop. All. Antica Torre di Gloria Maffei



FAVORITA DELLA CORTE
DEI BARBAGRIGIA N/C
Campione ABC di Expo
All. dei Barbagrìgia
Prop. Rosetta Ziolo



BEAUTIFUL FHARA N/C
Campione Italiano di Bellezza
Campione Italiano di Lavoro
Campione Assoluto
All. e Prop. Rosetta Ziolo



HAMUDENA THE FAVOURITE K/C
Campione Italiano di Bellezza
All. e Prop. Rosetta Ziolo



**QUANDO NASCE UN AMORE
DELL'ANTICA TORRE N/C**

Giovane Promessa ENCI
All. e Prop. All. Antica Torre di Gloria Maffei



**GOLDENDACHS STRAWBERRY
FIELDS S/D**

Giovane Campione di San Marino
Riproduttore Selezionato ENCI
All. e Prop. Silvia Bagni



**LARA CROFT IZ MISHKINOGO
DOMA K/C**

Giovane Promessa ENCI
All. Julia Chalova
Prop. All. Antica Torre di Gloria Maffei



**RADICCHIO
DELLA VAL VEZZENO S/D**

Campione Austriaco di Bellezza
All. Antonio Palladini
Prop. Mauro Scarlato



GIGOLÒ DELLA COSTA D'AMALFI S/D

Campione di Lavoro
All. Mauro Scarlato
Prop. Piero Cannizzo



MIRÒ S/D

Campione Riproduttore
All. e Prop. Piero Cannizzo



**SWEET HOME
ALABAMAGOLDENDACHS N/D**

Giovane Campione di San Marino
All. Silvia Bagni
Prop. Enrico Corradini



CHAMELEON KLAMAP DEBRA K/L

All. M. Prokupkova
Prop. Alex Padoan
Campione Italiano
Campione Sociale
Top Dog ABC 2013



RUDI DELLA PRATELLA S/D

Campione Italiano di Lavoro
All. Luigi Cinelli
Prop. Lorenza Boncompagni



**HASELNUSS
DELLA CAMBIANELLA S/D**

Campione di Lavoro
All. Giovanna Pascala Guidotti Magnani
Prop. Piero Cannizzo



— Mamma mia! Ma cosa ti hanno fatto?

IL FASCINO DEL BASSOTTO ARLECCHINO

Da sempre nel Bassotto tedesco, così come in molte altre razze canine, è presente una colorazione del mantello piuttosto inusuale, la colorazione merle, che colpisce sempre chi per la prima volta la vede.

In molti hanno subito il fascino accattivante di questa colorazione piuttosto curiosa, per l'inusualità della distribuzione della pigmentazione chiaro-scura che caratterizza e rende ogni soggetto che la presenta opera unica.

La colorazione arlecchino nel cane è determinata dal gene dominante Merle, la cui azione comporta la comparsa di parti decolorate sulla colorazione preesistente, che può essere qualsivoglia colore riconosciuto del mantello nelle razze che la presentano.

Quello che succede pertanto non è la comparsa di un nuovo colore, ma la modificazione del colore su cui il gene Merle agisce. Nel cane arlecchino verrà variata la colorazione originaria per la comparsa di pezzature decolorate, più chiare, con distribuzione casuale.

Per quanto riguarda i Bassotti tedeschi avremo allora:

- * nel fulvo la comparsa di aree fulve più chiare;
- * nei bicolori avremo la comparsa di aree grigie sul nero focato e di aree beige sul cioccolato focato;
- * nel cinghiale la comparsa di aree decolorate più chiare, che saranno più o meno evidenti a seconda del tipo di cinghiale; con maggior evidenza negli scuri (contrasto del nero col cinghiale decolorato) e minore nei chiari (cinghiale su cinghiale di diversa tonalità).

Chiaramente l'espressione migliore di tale colorazione l'avremo nei bicolori (nero focato/marrone focato), dove il contrasto tra colorazione originaria, nero o marrone, e le parti decolorate, grigie o beige, sarà molto evidente. Le aree occupate dalle focature appariranno

immutate.

Ricordo inoltre che anche l'occhio, in parte o totalmente, potrà essere interessato da decolorazione, divenendo ceruleo, mono o bilateralmente, in maniera del tutto casuale.

Vediamo ora quale strada seguire per ottenere soggetti che presentino questa interessante colorazione. Essendo chiaramente un carattere dominante, non è necessario che per il manifestarsi di tale variazione cromatica il gene sia presente in omozigosi, pertanto:

- * l'accoppiamento di un soggetto arlecchino eterozigote con partner non arlecchino determinerà la possibilità della nascita del 50% di soggetti arlecchino e del 50% di non arlecchino.
- * l'accoppiamento di due arlecchino eterozigoti determinerà la possibilità di generare preponderatamente soggetti arlecchino, una parte dei quali sarà omozigote. Per la precisione, 25% non arlecchino, 50% arlecchino eterozigoti, 25% arlecchino omozigoti. Questo 25% di soggetti omozigoti potrà però:
 - * non essere portato al termine della gravidanza con decesso intrauterino;
 - * presentare difetti oculari quali microftalmo (occhi piccoli e anormali);
 - * manifestare sordità per malformazioni della struttura dell'orecchio;
 - * presentare colorazione anomala (estremamente frequente), con comparsa di pezzature bianche



Anomalia oculare in bassotto merle omozigota



più o meno estese, simili alla pezzatura irlandese (per intenderci quella del Collie);

- * presentare ipovitalità che compromette la qualità di vita;
- * la comparsa di tali manifestazioni può essere associata nel medesimo soggetto.

Questo perché in omozigosi il gene Merle si accompagna spesso ad una sequela di alterazioni funzionali a carico di occhio e orecchio, oltre a subvitalità del feto e ipofertilità dell'adulto.

L'accoppiamento di arlecchino omozigote con qualsivoglia partner genererà sempre e solo arlecchino.

Detto questo la riflessione che sorge spontanea è che l'accoppiamento naturale, scevro da ogni rischio di nascita di soggetti menomati, è quello tra arlecchino eterozigote e partner non arlecchino. Questo perché:

- * eticamente non trovo corretto che si ricorra ad accoppiamenti che possano generare soggetti con gravi handicap;
- * la maggior possibilità di nascita di arlecchino in un accoppiamento intercolore è comunque spesso ridimensionata e ridotta dalle perdite dovute alle manifestazioni patologiche che possono essere presentate da alcuni soggetti omozigoti (ad onor del vero possono nascere anche soggetti omozigoti Merle che non presentano nessun problema di salute, ma il rischio di nascita di soggetti menomati o anche solo mal colorati è possibile).

L'accoppiamento tra arlecchino per ottenere soggetti omozigoti era praticato nell'allevamento dell'Alano tedesco al fine di ottenere i famosi bianconi che, non

Blue-Merle



Omozigota merle



utilizzati per i concorsi espositivi, servivano alla produzione di cucciolate interamente arlecchino.

Oggi giustamente tale pratica è proibita nell'allevamento dell'Alano tedesco, pertanto è vietata la produzione di tali soggetti.

Anche per il Bassotto tedesco tale pratica è vietata in Germania.

In Italia cucciolate ottenute da entrambe i genitori arlecchino non possono rientrare tra le cucciolate selezionate, anche se entrambi i genitori lo sono.

Pertanto, cari amici, continuiamo a selezionare questa interessante varietà di colore in tutte le sue possibili manifestazioni (arlecchino fulvo, arlecchino cinghiale, arlecchino nero, arlecchino cioccolato), sempre con accoppiamenti intercolore, producendo soggetti scevri da tare e prestando particolare cura nell'ottenere soggetti con ottima qualità nella distribuzione della colorazione, caratteristica che può essere stabilizzata ricorrendo all'uso di riproduttori Merle con eccellente distribuzione del chiaro-scuro.

Mario Masneri

FESTE DEL BASSOTTO 2014: ROMA E PIANA CRIXIA

Anche il tempo, una splendida giornata di sole, ha dato il suo contributo per la riuscita della Festa del Bassotto 2014 a Roma, che ha visto partecipi tantissimi amici vecchi e nuovi, riuniti per l'occasione nel parco di casa di Annaluce Saletti Galluci, generosamente aperto a tutti per ospitarli.

Il programma della festa, in linea con la contemporanea festa di Piana Crixia, ha offerto una giornata di svago con i nostri amati Bassotti; giochi, brevi ma importanti interventi conoscitivi sulla razza e le sue attitudini, la cura dei mantelli e l'handling e un partecipatissimo picnic che ha coronato il senso di questa Festa, lo spirito di aggregazione e condivisione che è la ragione del nostro Club e al quale abbiamo contribuito tutti generosamente. Ringrazio a nome di tutti l'amica Annaluce Saletti Gallucci, nostra squisita ospite, e tutti gli amici che sono stati con noi, grazie di cuore e bravi tutti, i Bassotti si sono comportati tutti bene!

Armando Villani



FIESTA!

Clima rilassato e sereno nell'accogliente spazio messo a disposizione dalla Pro Loco per lo svolgimento della Festa del Bassotto di Piana Crixia. Anche il sole, totalmente in accordo con i presenti, ha riscaldato la giornata senza eccessi.

Molti gli stands che hanno perimetrato il campo riempiendolo di colori e di curiosità: una tra tante il gelato a quattro zampe. Divertentissimi giochi hanno animato la giornata, tra cui l'ormai affermatissimo "Quanto bene mi vuoi" che ha visto la batteria finale composta da

ben sette elementi; il primo premio è andato alla socia Luisa Nolasco con il suo Bassotto.

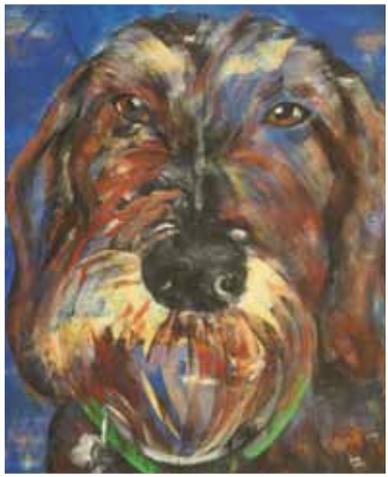
Esilarante passerella del "Carnevale dei Bassotti" vinto da Sergio Traverso con un originale travestimento realizzato con carta di giornale dal nome divertentissimo: "Il nostro cane quotidiano". Brevi ma efficaci seminari hanno seguito il dopo pranzo: lo Standard, a cura di Luisa Salinas - il Bassotto in Expo, a cura di Maurizio Baria, e l'Handling, a cura del sottoscritto. Era presente all'evento il Commissario straordinario che durante tutta la giornata si è intrattenuto con i Soci. Appuntamento alla prossima Festa!

Claudio Montefusco





In centro a Milano
ATELIER DEL CANE
il luogo dove i cani si fanno ritrarre
www.federicaberner.net
info@federicaberner.net
+39 348 980 1117



**"MEMORIE DI UNA BASSOTTA
DI BUONA FAMIGLIA"**
si trova su internet

CONFERMA IN TAGLIA E RIPRODUZIONE

Questo intervento vuole presentare una serie di argomentazioni correlate alla conferma in taglia dei nostri Bassotti.

Come premessa va detto che lo Standard di Razza FCI 148 in vigore dal 2001 non fa menzione di alcun tipo di conferma, lasciando massima libertà agli allevatori negli accoppiamenti tra le nove razze di Bassotto Tedesco, e che ogni nazione dà direttive a queste libertà di azione in modo autonomo e soggettivo.

Secondo il regolamento italiano la misurazione viene effettuata dopo il compimento del dodicesimo mese di età del soggetto da un esperto giudice in Raduni di razza, Speciali o manifestazioni Nazionali e Internazionali e partecipando in una delle Classi a concorso (Giovani, Intermedia, Libera, Lavoro o Campioni). La conferma in taglia è vincolante nell'assegnazione alla varietà di razza.

Sarebbe auspicabile a questo punto aprire una parentesi sulla voce "Taglia" dello Standard di Razza FCI 148, dove si legge che la circonferenza toracica per gli standard è superiore ai 35 cm. e si fissa "il limite massimo di peso a circa 9 kg.", con una concessione di un 10% del Commento allo Standard*; per i nani è "superiore ai 30 e fino ai 35 cm., misurata in esemplari di ALMENO 15 MESI"; per i kaninchen "fino ai 30 cm., misurata sempre in esemplari di ALMENO 15 MESI". Sorge spontaneo chiedersi come mai l'Italia non segua lo Standard nell'età minima di conferma, che permetterebbe ai bassotti di raggiungere il completo sviluppo per nani e kaninchen. E come mai non venga usata una bilancia in sede di conferma degli standard. Allo stesso modo ci si può domandare perché lo Standard di Razza non stabilisce una misura minima per i kaninchen, mentre dà parametri ben fissi di limite minimo e massimo per quanto riguarda le due altre taglie.

La misurazione non solo assegna la corretta appartenenza alle taglie, fondamentale per la carriera espositiva o di lavoro, ma soprattutto ammette alla riproduzione. Per questo la giusta attribuzione alle tre differenti taglie è di fondamentale importanza per i nostri soggetti. E la responsabilità del giudice che la conferisce è proporzionatamente grande. Si può "rifiutare" una misura, semplicemente non comunicandola all'ENCI, e ripresentando il cane in un'altra Esposizione a un altro giudice, per ottenerne una che troviamo idonea al nostro Bassotto ma, una volta inviata la documentazione all'Ente e avviata la procedura, il nostro soggetto sarà inevitabilmente vincolato a una razza, e solo lo stesso giudice che ha effettuato la sua conferma potrà rimisurarlo ed eventualmente attuare la modifica. Nel corso della conferma in taglia è necessario l'utilizzo di una tecnica precisa. Per effettuare la misurazione della circonferenza toracica si deve passare sotto il torace del Bassotto all'altezza dei gomiti un metro non rigido di circa 1 cm. di altezza, tenendo con una mano un'estremità in cui si legga ben chiaro all'altezza del garrese cm. 10 e incrociando l'altra estremità con l'altra

mano, applicando la stretta necessaria ad arrivare a misurare la cassa toracica. Il numero che si legge sul metro, sottraendo naturalmente i 10 cm. che teniamo come punto di partenza, è la circonferenza toracica del soggetto. In questo modo si evita di interporre dita che vengono inevitabilmente "aggiunte" nella misura. L'operazione dell'incrocio riesce inoltre a effettuare la giusta pressione, necessaria a far sì che non vengano presi in considerazione centimetri in eccesso dovuti alla pelle, ad abbondanza di pelo o adipe.

Non sempre purtroppo troviamo in Expo giudici che confermano in modo corretto. Per questo è auspicabile che gli aspiranti giudici ricevano un'adeguata e completa indicazione per quanto riguarda la modalità di misurazione. Occorre dare il giusto valore alla conferma in taglia nel momento dell'apprendistato, perché l'assegnazione di una taglia non corrispondente al soggetto misurato può dare inevitabili problemi.

Va inoltre detto che la valutazione della taglia di un Bassotto è molto più complessa e articolata di quello che può essere una semplice misurazione. Il colpo d'occhio del giudice e soprattutto la sua sensibilità e conoscenza delle razze giocano un ruolo di fondamentale importanza nell'atto dell'assegnazione della taglia. Le tre taglie rappresentano tre razze ben distinte che portano ciascuna una tipicità ben caratteristica.

Un soggetto kaninchen che viene presentato sovrappeso non dovrebbe rientrare nella taglia nana. Così come si dovrebbe tener conto di un nano tenuto sottopeso, perché magari ha poca ossatura e una testa non importante e figurerebbe poi "meglio" in Expo tra i kaninchen. E, anche se apparentemente i soggetti standard sembrerebbero dover presentare meno problemi nell'atto della misurazione, l'importanza della loro struttura, nonché quella della conformazione del loro cranio, dovrebbe essere ritenuta come base fondamentale di partenza, per evitare di inserire nella loro taglia nani grassi o "scappati". Bisogna pensare al fatto che la conferma in taglia dà al proprietario il riferimento di come dovrebbe essere utilizzato il suo Bassotto in riproduzione, per non incappare negli "errori" di una valutazione che si attenga troppo alla misura e trascuri per questa la realtà complessiva del cane che si sta misurando.

Sotto questa luce va anche naturalmente considerata l'età del Bassotto. Un kaninchen o un nano che vengono confermati a due, tre anni, con una massa muscolare sviluppata, o magari anche dopo un parto (questo se si tratta di femmine importate, per esempio) possono avere inevitabilmente qualche centimetro in eccesso rispetto a quanto riportato sullo Standard. Non a caso il Commento allo Standard tedesco scrive che "in successive misurazioni è ammessa una tolleranza di 2 cm." per queste taglie.

Si è precedentemente parlato di indirizzo che dà la conferma dei nostri Bassotti nei riguardi della riproduzione, perché in Italia è vietato l'incrocio dei diversi tipi di pelo, ma non esistono vincoli che precludano

l'accoppiamento di una taglia con l'altra, a differenza di quanto avviene in altre nazioni europee, come ad esempio nella madrepatria Germania. La mancanza di una regolamentazione in tal senso, tanto rende noi allevatori liberi nella scelta tra Bassotti delle tre differenti taglie nella riproduzione, quanto ci deve responsabilizzare nelle selezioni che possiamo fare in un range tanto vasto di possibilità di accoppiamenti. Tra gli allevatori comprendo anche i privati che magari fanno solo una cucciolata, davvero frequenti nelle nostre razze, e che molte volte sono "inesperti" e possono più facilmente commettere errori. L'unico indirizzo che dà l'ENCI riguardo i Bassotti si evince dai requisiti richiesti per la Riproduzione Selezionata, che citano che un soggetto può avere pedigree come figlio di Riproduttori Selezionati, solo se nato dall'accoppiamento di standard con standard, nano con nano, kaninchen con kaninchen o nano con kaninchen. Ma si tratta solo di un orientamento.

Il discorso è davvero complesso e non si può risolvere nelle poche righe di questo intervento. È un tema su cui si potrebbe aprire un vero e proprio dibattito tra chi alleva. Credo che le parole chiave con le quali possiamo riassumere la posizione di un allevatore serio e coscienzioso di fronte alle scelte di accoppiamento in Italia siano libertà e responsabilità, cultura e sensibilità. Di libertà e responsabilità abbiamo parlato poche righe sopra. Per cultura intendo la conoscenza sia teorica che applicata dei soggetti con cui lavoriamo. Il lavoro sui pedigree, sulle genealogie degli ascendenti e, là dove è possibile, sui "risultati" dei soggetti che prendiamo in considerazione, sui loro discendenti cioè, dovrebbe essere sempre alla base delle nostre scelte. Tutte le decisioni da prendere in allevamento, in realtà, devono essere frutto di una profonda conoscenza delle genealogie e delle parentele dei cani che alleviamo. Competenza anche riguardo i cani stranieri, date le sempre più frequenti importazioni.

Sta infine anche alla sensibilità di ogni allevatore, dote innata ed essenziale, la salvaguardia della tipicità delle tre razze. Se l'accoppiamento tra soggetti della stessa taglia garantisce l'ovvia continuità negli standard, nei kaninchen potrebbe portare problemi di ossatura troppo leggera e/o segni di nanismo (crani globosi, occhi sporgenti, ecc.). L'accoppiamento nano-kaninchen diventa in questi casi importante. Mentre viene poi ovvio pensare di evitare la monta di uno standard maschio su una femmina kaninchen, bisogna allo stesso modo considerare che per la tutela della tipicità è sconsigliabile l'accoppiamento inverso.

L'accoppiamento interrazziale porta sempre un ampliamento del pool genetico, e questa è la sua positività, ma può nel contempo essere il fattore principale di perdita di tipicità delle razze, che difficilmente si recupera nel giro di poche generazioni. Per questo motivo credo sia consigliabile che tali accoppiamenti vengano effettuati solo con un preciso scopo allevatorio e una profonda conoscenza della linee dei cani che mettiamo in riproduzione.

Laura Ranza
laura.ranza@libero.it

*Il Commento allo Standard, autorizzato nel 2001, è "indirizzato a proprietari, conduttori, allevatori, giudici

e aspiranti giudici di Bassotti e vuole indicare come deve essere interpretato e applicato il contenuto dello Standard FCI 148." Non è lo Standard, ma si propone come una guida ad esso.

(disegno del maestro Vincenzo Palaja)



LE PRINCIPALI PATOLOGIE RIPRODUTTIVE NEL CANE MASCHIO: LE PATOLOGIE DEI TESTICOLI (prima parte)

Le patologie riproduttive che colpiscono lo stallone sono molteplici e interessano più frequentemente i testicoli e la prostata. Oltre ai sintomi clinici direttamente correlati alla specifica patologia, è importante sottolineare che le stesse sono spesso correlate ad una alterazione, transitoria o permanente, della fertilità del cane. È pertanto di fondamentale importanza una diagnosi precoce di tali patologie e un trattamento efficace volto a preservare la capacità riproduttiva del cane. Tra le patologie dei testicoli più frequentemente descritte si annoverano le orchiti, forme infiammatorie che colpiscono prevalentemente i cani giovani, senza predisposizione di razza.

Le forme infiammatorie acute sono caratterizzate da improvvisa comparsa di dolore ed edema a livello dello scroto, a volte accompagnati da febbre, abbattimento, zoppia, edema dello scroto e scolo prepuziale. Nelle forme croniche invece si assiste ad alterazione del volume dei testicoli, con riduzione del volume dei testicoli, generalmente non accompagnato da dolore. Lo sviluppo di questa patologia vede l'ingresso di patogeni provenienti dalla prostata o dal tratto urinario, oppure la loro diretta penetrazione attraverso ferite scrotali. L'orchite può essere anche di tipo autoimmune, a seguito di un trauma o di un'infezione pregressa. La diagnosi di orchite viene eseguita dal veterinario attraverso la visita clinica andrologica, l'ispezione e la palpazione dei testicoli che appaiono aumentati di volume, dolenti e di consistenza aumentata nei casi acuti, oppure non dolenti, ridotti di dimensioni e alterati di consistenza nelle forme croniche.

La diagnosi può essere supportata da esami quali l'ecografia testicolare, la citologia attraverso agoaspirazione e l'esame colturale. In corso di queste patologie frequentemente non è possibile ottenere un campione di sperma per l'analisi del seme in quanto l'eiaculazione risulta dolorosa.

La terapia dell'orchite prevede l'utilizzo di antibiotici specifici in base al batterio isolato. Tuttavia è importante sottolineare che a volte non sono sufficienti per la completa risoluzione della patologia e che pertanto l'asportazione di uno o di entrambi i testicoli deve essere considerata in quei soggetti che non hanno una risposta completa al trattamento medico.

Le neoplasie testicolari sono invece patologie frequenti nel cane adulto-anziano. Colpiscono molto più frequentemente i testicoli ritenuti in addome rispetto ai testicoli in sede scrotale, quindi è essenziale sottoporre sempre i cani criptorchidi ad asportazione del testicolo o dei testicoli ritenuti. Nei cani con neoplasia testicolare frequentemente l'unico segno clinico è l'aumento di volume del testicolo interessato, anche se in alcuni casi sono presenti segni legati ad anomala secrezione ormonale da parte del testicolo neoplastico. In particolare quando il tumore produce estrogeni è possibile riscontrare una sindrome di femminilizzazione, con perdita del pelo a livello di tronco e fianchi,

iperpigmentazione della cute a livello inguinale, sviluppo mammario, scolo prepuziale e attrazione dei cani maschi. Quando il tumore colpisce un solo testicolo, l'altro va spesso incontro ad atrofia.

La diagnosi può essere ottenuta attraverso la visita clinica andrologica, associata all'esame ecografico, che evidenzia la presenza di lesioni focali o un completo sovvertimento dell'architettura del parenchima testicolare. Per la tipizzazione della neoplasia può essere utilizzato l'esame citologico attraverso agoaspirazione ecoguidata a livello della lesione testicolare, che tuttavia può non consentire una diagnosi di certezza a causa della difficoltà nella raccolta del materiale. L'esame bioptico permette un campionamento ottimale della lesione anche se risulta più invasivo.

In corso di neoplasia testicolare è buona norma indagare la presenza di eventuali metastasi che, seppure infrequenti, si possono manifestare a livello dei linfonodi regionali, visceri addominali, polmoni ed encefalo.

Il trattamento d'elezione è la castrazione del soggetto, anche se l'asportazione del solo testicolo patologico può essere considerato in riproduttori di elevato valore. È importante considerare che in seguito all'asportazione del testicolo patologico è necessario attendere alcune settimane per la ripresa della funzionalità del testicolo lasciato in sede e che la concentrazione spermatica generalmente risulta inferiore alla norma. In letteratura sono segnalati alcuni protocolli chemioterapici, specifici a seconda della natura della neoplasia da trattare, che hanno lo scopo di trattare le lesioni metastatiche e non la formazione primaria, per la quale è richiesta l'asportazione chirurgica.

Una patologia frequente nel cane è il criptorchidismo, definita come la mancata discesa in sede scrotale di uno o di entrambi i testicoli. I testicoli si sviluppano in addome e durante la vita fetale e nei primi mesi di vita del cane questi escono dalla cavità addominale attraverso il canale inguinale e si posizionano all'interno del sacco scrotale. La discesa dei testicoli è regolata dal testosterone e da altri fattori rilasciati durante la vita fetale e neonatale. Tuttavia non sembrerebbe esserci una carenza o un eccesso di testosterone alla base del criptorchidismo.

Il criptorchidismo è considerato una patologia ereditaria, legata ad un tratto autosomico recessivo e la sua espressione è definita "sex-limited". Infatti il difetto può essere portato sia dalla linea materna, sia dalla linea paterna, ma solo i soggetti maschi lo manifestano, mentre le femmine sono portatrici. In letteratura è descritto come questa patologia sia particolarmente frequente in alcune razze canine, tra cui il Bassotto, e come sembrerebbe in alcuni casi associato ad altre anomalie, quali ad esempio ernia ombelicale e lussazione della rotula. Il testicolo ritenuto è generalmente più piccolo del testicolo in sede scrotale e la posizione del testicolo ritenuto influenza la sua dimensione. Infatti i testicoli ritenuti in addome risultano generalmente più

piccoli di quelli ritenuti a livello inguinale. La produzione spermatica è marcatamente ridotta nel testicolo ritenuto a livello inguinale e generalmente assente nel testicolo in addome, mentre la produzione ormonale è normale. Pertanto i soggetti criptorchidi bilaterali sono interessati alle femmine, ma sono generalmente sterili, mentre i soggetti con un solo testicolo ritenuto sono fertili e possono trasmettere il difetto alla progenie. Come già accennato in precedenza i testicoli ritenuti sono maggiormente soggetti a neoplasie (il rischio è

aumentato fino a 14 volte rispetto al testicolo in sede scrotale) e a torsione.

Classicamente la diagnosi di criptorchidismo si effettua in maniera definitiva a 6 mesi di età. Raramente i testicoli ritenuti scendono a livello scrotale dopo i 6 mesi ed entro 1 anno, mentre è estremamente raro che la discesa avvenga dopo l'anno di età. La diagnosi di criptorchidismo si basa sulla visita clinica e palpazione nella regione scrotale, inguinale e parapeniena e può essere supportata dall'esame ecografico. È tuttavia importante sottolineare che la visualizzazione ecografica del testicolo ritenuto in addome a volte risulta difficile o addirittura impossibile. Ciò non deve far pensare che il testicolo non ci sia, ma va comunque ricercato chirurgicamente.

Tipicamente, non ci sono trattamenti raccomandati per il criptorchidismo a parte la castrazione. In letteratura sono descritti alcuni protocolli farmacologici che, eseguiti sotto consiglio e controllo veterinario, sembrerebbero aumentare le possibilità di discesa del testicolo ritenuto. Tuttavia le percentuali di successo di questi trattamenti non sono chiare, comprovando la natura multifattoriale e poligenica della patologia. Il riposizionamento chirurgico e fissazione del testicolo ritenuto non accompagnato da vasectomia è un intervento non etico, in quanto il soggetto ritenuto "normale" potrebbe essere utilizzato per la riproduzione, portando alla diffusione del difetto nella popolazione. Inoltre il soggetto potrebbe presentare complicazioni post-chirurgiche, consistenti in necrosi e infiammazione locale e necessità di ulteriore intervento.

In conclusione le patologie dei testicoli possono compromettere il benessere e la fertilità del cane, pertanto la diagnosi precoce e l'adeguata terapia sono fondamentali per la corretta gestione dei riproduttori.

Michela Beccaglia
michela.beccaglia@libero.it



RADUNO DI GROSSETO DEL 26 APRILE

Giudici Maria Grazia Miglietta (peli corti e lunghi), Bo Skalin (FIN) (peli duri)

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO CORTO

JOSHUA TREE DEL CONTEVERDE
PROP. ALL. DEL CONTEVERDE

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO LUNGO

KROLL DEL FICO D'INDIA PROP. GIUSEPPA PIAZZA

BOB BASSOTTO STANDARD A PELO DURO

PIUMETTA DEL MIO CAPPELLO
PROP. ANNALUCE SALETTI

BOB BASSOTTO NANO A PELO CORTO

INFINITY CHERRY DELLA CORTE DEI BARBAGRIGIA
PROP. PELLEGRINO IEVOLELLA

BOB BASSOTTO NANO A PELO LUNGO

LUNA CAPRESE KID CREOLE PROP. ANDREA PIERRI

BOB BASSOTTO NANO A PELO DURO

TOTILAS DEL WANHELISING PROP. S. CATELANI

BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO CORTO

SUNSDALS WEE WILL ROCK YOU
PROP. CHIARA PARDINI

BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO LUNGO

LUNA CAPRESE TITINADEFILIPPO
PROP. B. SANDRESCHI

BOB BASSOTTO KANINCHEN A PELO DURO

BALOU GIRL DEL WANHELISING
PROP. ALL. DEL WANHELISING

BEST IN SHOW

1° BALOU GIRL DEL WANHELISING
2° SUNSDALS WEE WILL ROCK YOU
3° LUNA CAPRESE KID CREOLE

COPPA EUROPA VP 2014

Il 6 e 7 settembre, in terra di Francia nella regione centrale dello Cher, intorno al villaggio di Morogues, si è disputata la Coppa Europa sopraterra VP 2014; i francesi la chiamano Coupe d'Europe de Chasse (caccia) sur terre. Sono intervenute 6 nazioni per un totale di 12 concorrenti: Francia (3), Germania (3), Italia (3), Olanda (1), Finlandia (1) e Svizzera (1). Alcuni visi noti del circuito internazionale di lavoro e altri assolutamente nuovi. L'Italia era rappresentata dalla selezione fatta dal giudice M. Silva: S. Ogliastro con Deva, M. Pagella con Behave Your Self, V. Verdecchia con Qu della Val Vezeno.

L'organizzazione è stata di alto livello: la base logistica è stata predisposta presso un centro della Federazione Nazionale della Caccia, centro di informazione, formazione e pratica della gestione ambientale e venatoria,



circa una ventina almeno di soci del Club di razza CAT (Club Amateurs des Teckels) hanno concretizzato come volontari tutto lo sviluppo degli eventi, dall'assistenza delle prove in bosco al servizio di accoglienza e catering. Molto del merito vanno a madame Danielle Cacard (e consorte): Danielle è allevatrice, conduttrice in prove, esperta giudice e vicepresidente del Club. I cani sono stati divisi su due batterie di 6 cani, evitando che i giudici si trovassero a valutare cani del proprio affisso: così per Carcard, Landelle e Palladini; questa è una pratica seguita in Francia, soprattutto nelle prove internazionali.

La prova VP ha espresso una selezione molto forte, a partire dalle tracce su sangue posate all'interno della foresta di la Borne con il metodo del tampone, con i nastri rigorosamente occultati sul retro dei tronchi e con 3 giudici al seguito molto attenti allo stile di conduzione e al modo di lavoro del cane. I giudici hanno lasciato lavorare i cani e i conduttori come in una traccia naturale, ma al terzo richiamo si era eliminati. Nella prova di traccia sono usciti 4 dei 12 cani: la concorrente olandese, una tedesca e purtroppo due

italiani Behave Your Self e Qu della Val vezeno; Deva di Ogliastro rimane in gara con 2 richiami; solo 2 cani su 8 ottengono una qualifica di eccellente.

Nel primo pomeriggio le due batterie separatamente riprendono con le discipline di obbedienza: conduzione al piede, attesa individuale allo zaino con sparo (doppio), la parata con spari. Ci avvisano che "chez nous" sono molto severi e i punteggi infatti si abbassano per ogni caso di guinzaglio in tensione... È eliminato il cane finlandese nella condotta al piede: troppo caricato dalla sequenza degli spari dei concorrenti precedenti. Deva fa bene le discipline, perdendo qualche punto per la tensione del guinzaglio in un curva nella condotta al piede...

La "quète a bois" (cerca nel bosco, ST) viene purtroppo condotta nella stessa zona boschiva dove ogni gruppo ha tenuto l'obbedienza e gli spari: inutile sperare nell'aiuto di qualche selvatico presente. I cani sono stanchi per la traccia e lo stress nell'obbedienza. Nel gruppo B, 3 cani su 4 vengono eliminati perché non prendono terreno nella cerca: anche Deva con buona volontà è sempre in movimento ma non trova stimoli a sufficienza per superare la spossatezza: non supera l'allungo richiesto degli 90-100 mt, fermandosi ai ca. 60-70 mt e viene eliminata.

Per la prova finale restano solo 3 cani dei 12.

La domenica mattina, in una giornata ancora calda, secca, e con lieve brezza a terra, si corre lo spuralut SP (menée a voix sur lievre) in campi di frumento mietuto. Si levano un numero di lepri sufficienti per testare ripetutamente i cani. Solo il primo cane francese fa un buon lavoro sulla prima lepre levata, battendo la pista per numerosi centinaia di metri sbrogliando bene il primo angolo. Il cane tedesco ha una seguita corta sulla prima lepre, peggio sulla seconda. L'ultimo cane francese ha l'opportunità di 3 buone lepri ma non parte con convinzione né dà la voce, nonostante i suoi ben conosciuti precedenti risultati di rilievo in prove SP.

Noi italiani restiamo un poco sognanti su come i nostri cani (nelle migliori condizioni di salute, per inteso) avrebbero potuto condurre lo spurlaut facendo sentire forte e squillante la loro voce nella seguita. Un sogno che tutti e tre speriamo di avverare una prossima volta. Tutti un poco desolati per questa ecatombe che non permette di colmare neppure i piani del podio: la parola più diffusa è "catastrophe!".

Grande rispetto e apprezzamento per il cane francese vincitore, con 266 punti (manca un punto solo al titolo di CACIT), Eole de la Lisiere Solognote e il suo conduttore Sebastien Flayol, già giudice di lavoro e per Danielle Cacard.

P.S.: la femmina vincitrice era alla 5° settimana di gravidanza, con tanto di pancia già ben visibile: questo non è motivo di mortificazione per gli altri 11 concorrenti ma al contrario rafforza in tutti la stima per questa grande piccola razza dal caccia.

Stelio Ogliastro

8 GIUGNO: STAGE DI STRIPPING A CIMAFAVA Alla scoperta di un'arte poco valorizzata

La giornata è splendida e, sotto un sole sfolgorante del tutto estivo, alle 9.30 giungiamo al "Borgo di Cimafava", dove già si aggira un folto gruppo di Bassotti con i loro "genitori".

Barbara Borghi, toelettatrice di eccezionale perizia, inizia illustrando i vantaggi che lo stripping comporta riguardo alla salute e alla bellezza del cane e spiega come il pelo di copertura, necessario per proteggere dal freddo e dal caldo, debba essere corto per assolvere alla sua funzione perché, contrariamente a quanto si potrebbe credere, quando diventa troppo lungo si apre, esponendo il sottopelo al freddo e alle intemperie. È bene abituare il cane fin da cucciolo a tale operazione - per lui noiosa, ma indolore - che sarà ricorrente nel corso della sua esistenza e che gioverà subito al mantello, aiutandone la muta e favorendo la ricrescita di un bel pelo duro. La tosatura invece è dannosa, perché il pelo duro tagliato e non rimosso alla sua radice si indebolisce e rinasce morbido e ondulato, perdendo progressivamente anche la brillantezza del suo colore.

Lo stripping, fatto con maestria, mette in valore le belle linee dei nostri Bassotti, riuscendo anche a mascherare qualche eventuale piccolo difetto, e deve essere particolarmente accurato per i cani che saranno presentati alle Esposizioni. L'argomento viene poi approfondito in seguito, man mano che si procede esercitandosi sulle diverse parti del corpo, tenendo conto anche dei differenti tipi di pelo dei vari individui presenti.

Vi sono delle regole fondamentali di base, tuttavia l'abilità consiste nell'applicarle in modo specifico sul singolo soggetto. E qui si incomincia a comprendere come lo stripping sia da considerare realmente una cultura e un'arte. Segue poi la spiegazione dei vari "strumenti del mestiere" e il loro uso appropriato, e infine inizia la parte pratica con la dimostrazione della relatrice sulla sua adorabile "Smilla" che, ormai avvezzata al ruolo, si presta tollerante e dignitosa. A questo punto, con i rispettivi Bassotti sui tavoli, ci mettiamo all'opera con il coltellino a denti larghi e lavoriamo sul corpo, che è il meno difficile, partendo dal posteriore e procedendo verso il collo. I cani, dai kaninchen agli standard, sia cuccioli, sia adulti, alcuni con parecchio pelo altri meno, in complesso si comportano più che decorosamente, salvo qualche lieve insofferenza o comprensibile protesta di tanto in tanto, dovuta anche allo "strappo" non sempre ortodosso dei loro padroni. Salvo l'interruzione del pranzo, tutti i Bassotti hanno resistito al tedioso trattamento dalle 10 del mattino fino alle 17 passate! I partecipanti si impegnano ad eseguire al meglio il loro compito e di quando in quando si instaura un vivace "dialogo" tra strappato e strappatore; mentre i cani in



attesa, non ancora coinvolti in prima persona, aspettano quietamente, o quasi. Verso l'una termina la prima parte e la pausa è assai gradita dai Bassotti semi-strippati, che si ristorano con una gradevole passeggiatina e una bella rinfrescata alla testa e alle zampe, per contrastare un po' il solleone della giornata.

In una delle tipiche, accoglienti sale del "Borgo" ci attende un ottimo pranzo con le gustosissime specialità piacentine ed egregiamente rifocillati ci accingiamo ad affrontare l'operazione più impegnativa dedicata a coda, zampe, testa e orecchie, usando il coltellino a denti stretti. Queste parti, strippate a dovere, contribuiscono molto a mettere in valore la bellezza del soggetto, ma sono anche le più delicate, perché più sensibili e quindi, alla difficoltà del lavoro di precisione che deve essere fatto sulle guance, sul muso, sulle sopracciglia, sulle orecchie e il loro interno etc., si unisce una maggior insofferenza del cane a complicare le cose. La barba e i baffi non si toccano o, se proprio necessario, si regolano lievissimamente, mentre i piedi si possono rifinire sul loro contorno e tra le dita, aiutandosi con la forbice dentata a una lama.

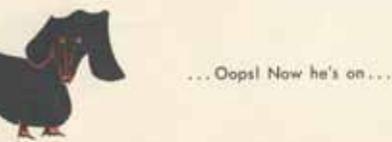
Barbara Borghi dispiega tutta la sua arte per illustrarci - anche nei minimi dettagli - come intervenire e non si risparmia nel cercare di trasmetterci tutto il meglio della sua esperienza e della sua capacità.

Man mano i nostri Bassotti, da belli che erano, si trasformano

in bellissimi, con il compiacimento generale: coda, zampe, dorso, sterno, collo "rimessi a nuovo", testa e orecchie quasi rasate, sopracciglia sfoltite e appena disegnate, guance ripulite e... baffi e barba troneggianti! È davvero una grande soddisfazione essere giunti a tale risultato, essendo partiti più o meno tutti digiuni della materia. Lo stage di Stripping è stato molto fruttuoso, perché ci ha consentito di scoprire quest'arte, piuttosto complessa quando ben esercitata, e ce ne ha trasmesso i primi rudimenti, che ci saranno certamente di grande aiuto per tenere in ordine i nostri cani, anche se resta ancora molto da imparare. Sarebbe bello approfondire il prossimo anno! Le mie due "Tesorelle", tutto sommato, sono state contente di essere liberate da tanto pelo inutile e fastidioso, anche se il soggiorno sul tavolo non è stato proprio entusiasmante... certo andare a caccia sarebbe stata un'altra cosa. Tuttavia hanno apprezzato molto la gita e la possibilità di poter scambiare le idee con un numero così rilevante di Bassotti, cosa che non capita tutti i giorni e quindi desiderano far sentire il loro riconoscente, festoso "GRAZIE" più forte che si può.

Rita Ajmone-Cat
con WOPSY e CANDORE della Tesorella

Per intero le pagine del libro Teckel, pubblicato nel 1960, di cui abbiamo anticipato la copertina e la presentazione nel numero precedente.

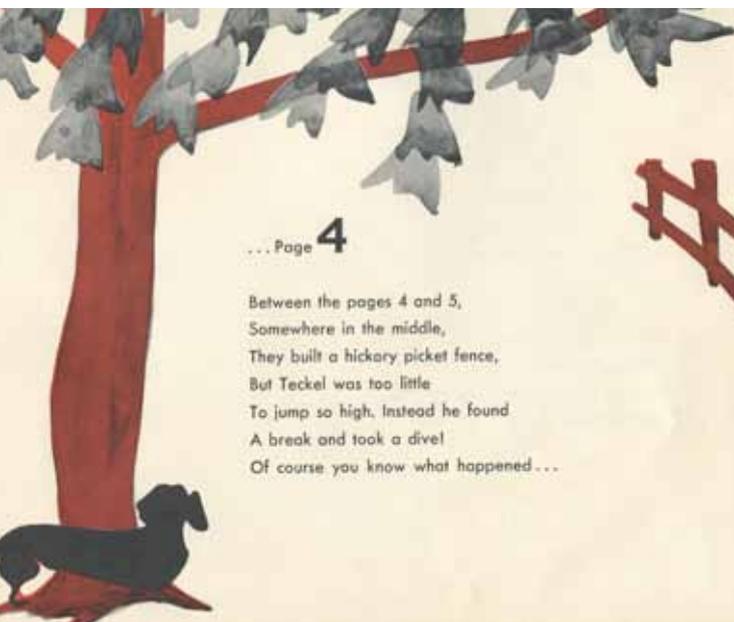


... Oops! Now he's on ...



That he was on page **2**

On this page, which was empty, too,
He tried to find a tree.
He walked across the stitches ...



... Page **4**

Between the pages 4 and 5,
Somewhere in the middle,
They built a hickory picket fence,
But Teckel was too little
To jump so high. Instead he found
A break and took a dive!
Of course you know what happened ...

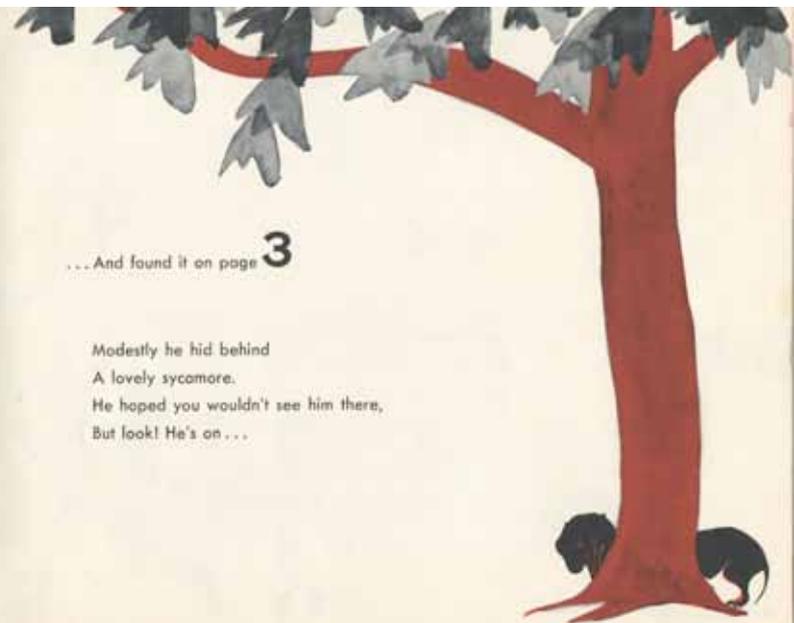


... Page **1**

He looked around the empty page
And, finding nothing on it,
He scratched and chewed a great big hole.
I wish he hadn't done it.

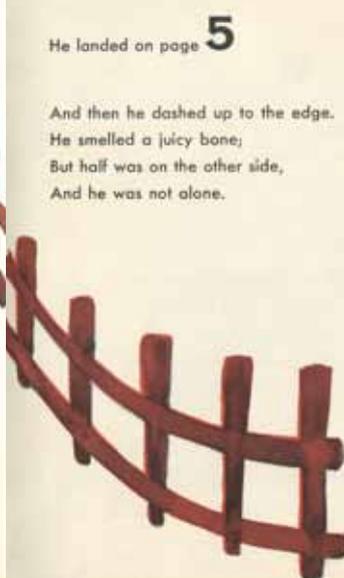


Something very odd occurred!
While poking his head through,
He saw, as I am sure you will ...



... And found it on page **3**

Modestly he hid behind
A lovely sycamore.
He hoped you wouldn't see him there,
But look! He's on ...



He landed on page **5**

And then he dashed up to the edge.
He smelled a juicy bone,
But half was on the other side,
And he was not alone.



He pulled the bone, the bone pulled him!
But why you won't discover
Until you see the other side ...



Where Freda pulled him over.

How did she get on page **6**

Could she, all by herself,
Have sneaked between the pages while
The book was on the shelf?

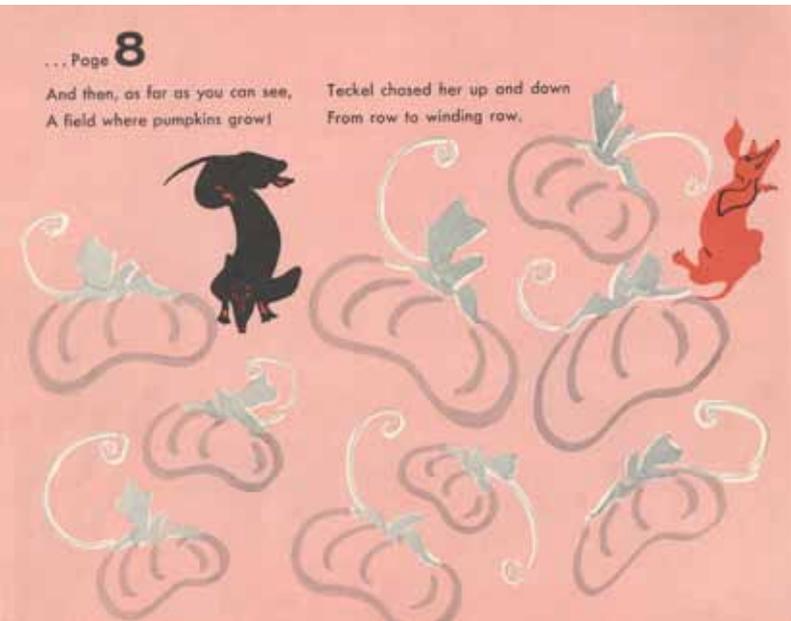
Freda is a dachshund, too.
She's long and low and red,
And very fast and saucy;
She grabbed the bone and fled ...



Across the stream, across the page ...

(Page **7** was a gate).

She pushed it open with her nose,
And she was on ...



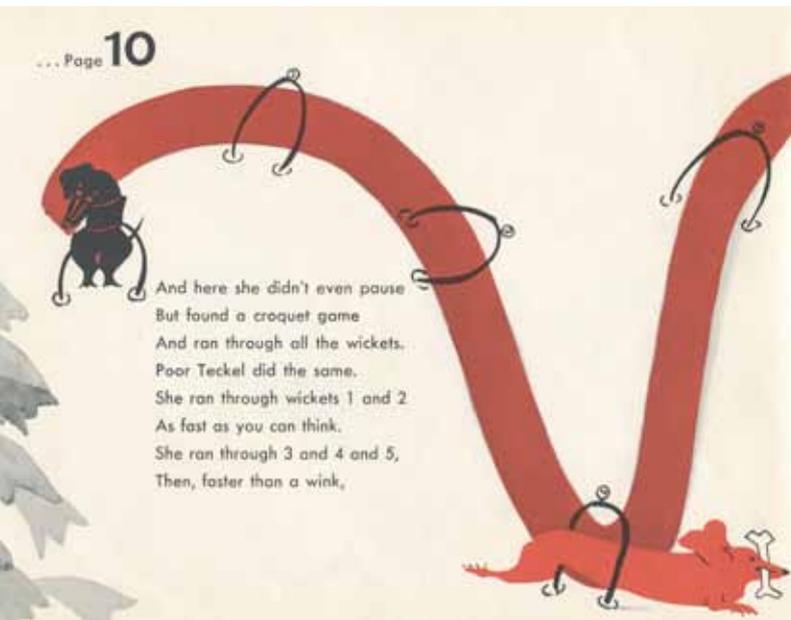
... Page **8**

And then, as far as you can see,
A field where pumpkins grow!

Teckel chased her up and down
From row to winding row.

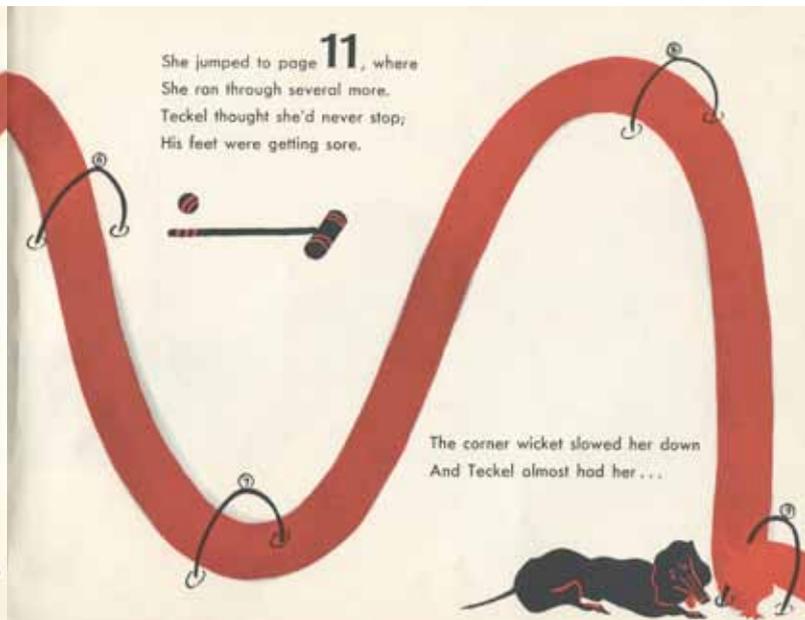


Page **9** ... He lost her in the trees.
He stopped to count again,
And all at once it came to him
She must be on ...



... Page **10**

And here she didn't even pause
But found a croquet game
And ran through all the wickets.
Poor Teckel did the same.
She ran through wickets 1 and 2
As fast as you can think.
She ran through 3 and 4 and 5,
Then, faster than a wink,



She jumped to page **11**, where
She ran through several more.
Teckel thought she'd never stop;
His feet were getting sore.

The corner wicket slowed her down
And Teckel almost had her ...

But she teetered at the bottom,
(Nothing could be sadder).

I think in the excitement that you gave page
A tap.
Freda slipped right off the edge!
Perhaps she's in your lap.

12



Teckel wasn't happy at
This unexpected fall.
He missed the bone, he missed the fun,
But Freda most of all.



He sadly walked to page

13



Into a public park.
The path led to the corner where
The page grew very dark.

The page got black; the number, white
It helped a bit to see,
But, climbing on...

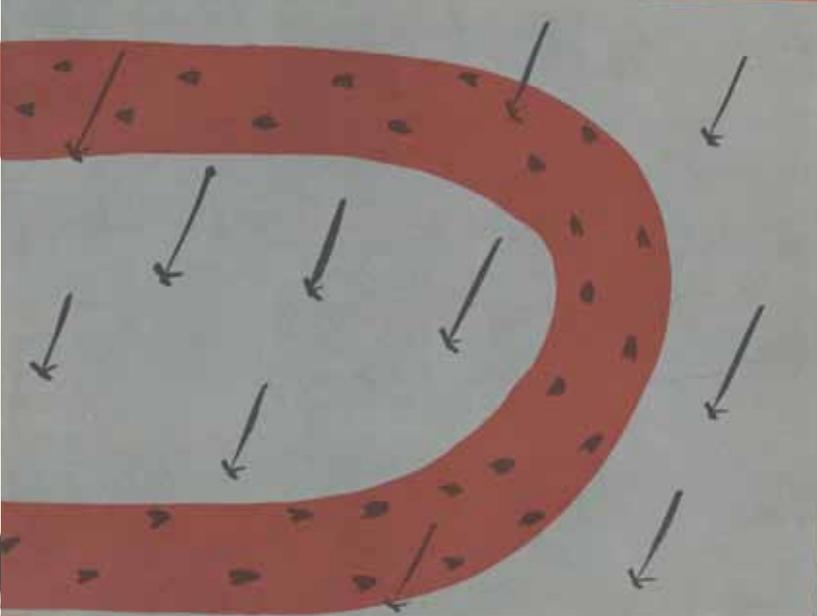


... To page 14
His ear caught in the 3.

Just lift the corner up again,
And Teckel will be freed.
Gently, please, don't pull too hard...
Good, now he can proceed.

The 15th page was soaking wet!
I left it in the rain,
And, being most particular,
He went right back again.

He shook himself so he'd get dry,
His tail went like a switch,
But, getting just a little close,
He caught it in the stitch.



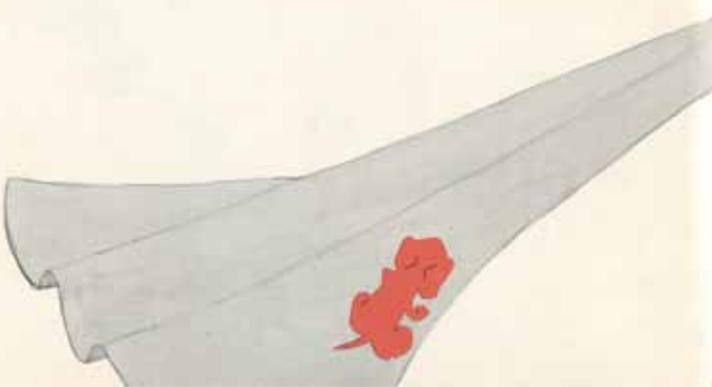
His tail came out on page 16
Then, making himself thinner,
He squeezed the rest of him on through,
Then stopped and had his dinner.

On 17 he thought he'd nap.
He pulled his blanket bed,
But something made it hard to pull,
Something made it...



... RED!

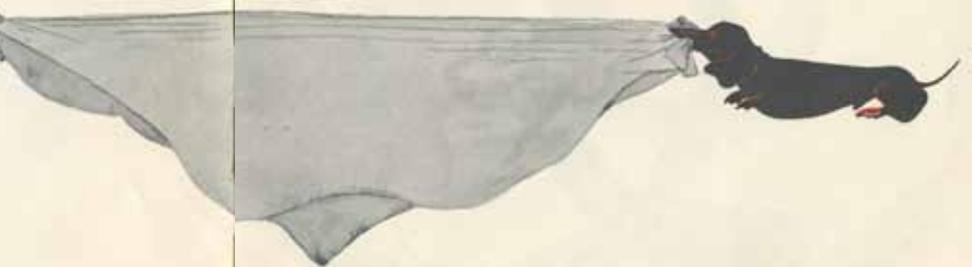
It's Freda! Out of the blue!
How? It doesn't matter.
All that counts is here she is!



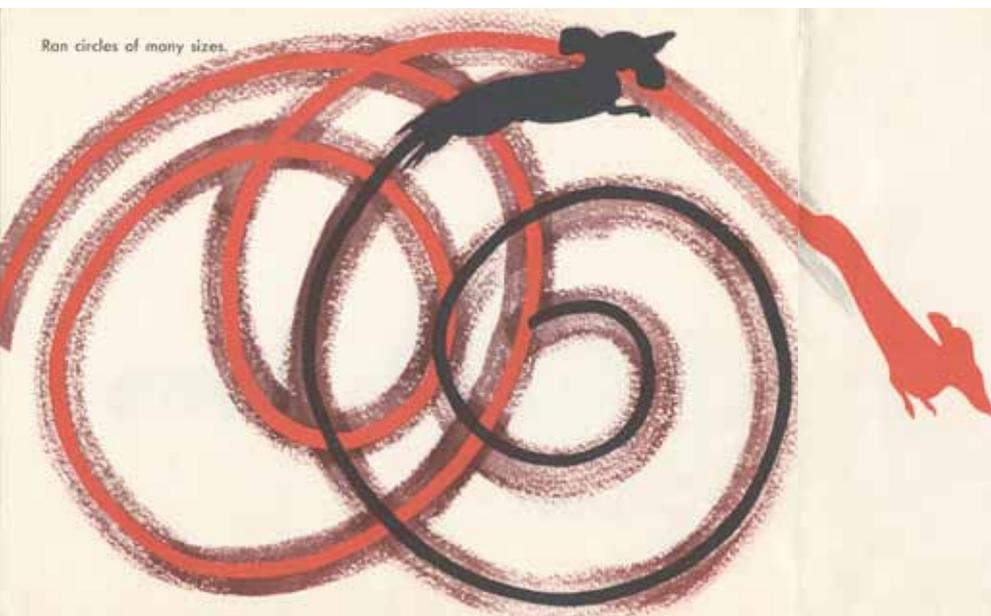
They both began to chatter.
They jumped, they danced,



Played tug o' war,



Ran circles of many sizes.



Then, tired out, she led the way
To show him...





... More surprises!
So many that I've lost the count
Of pups and pages, too.
If you don't mind the bother,



I'll leave the count to you.
Some black, some red...

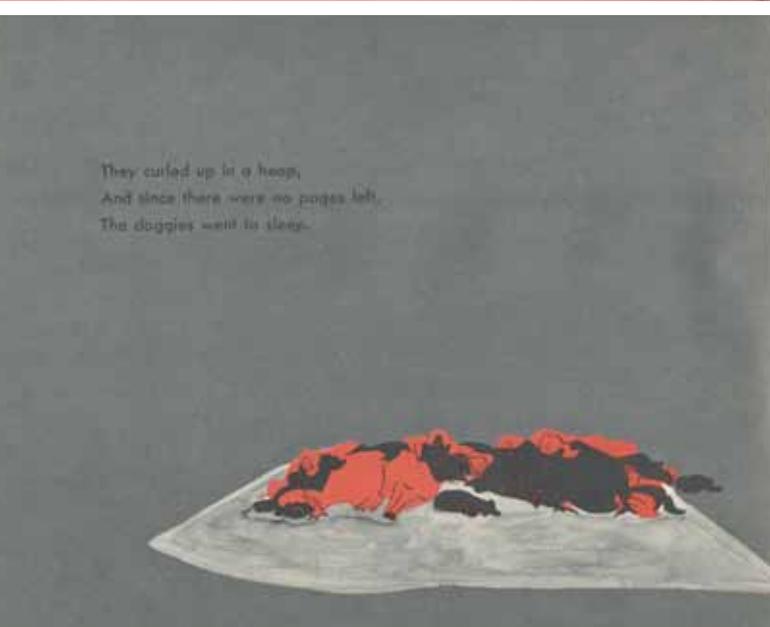


... All long and low,

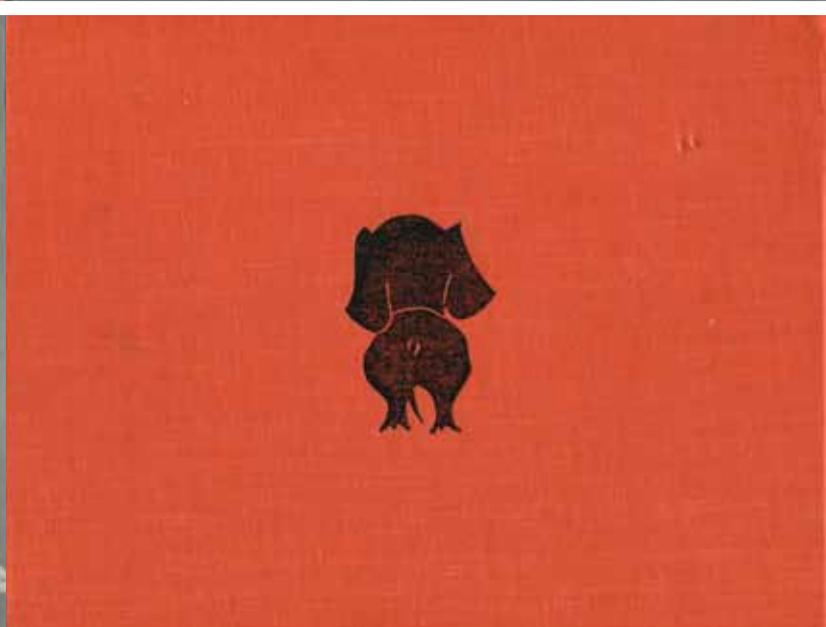
And one behind the other,
The puppies followed in a line,
Teckel and their mother...

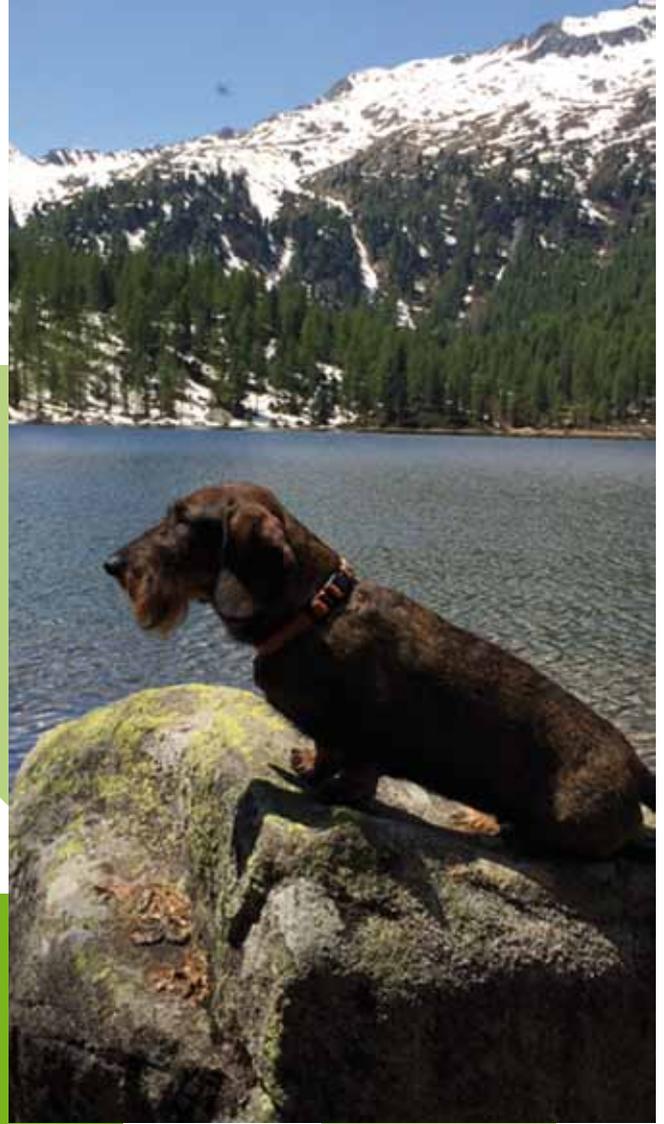


... Into the night,
And in the dark,



They curled up in a heap,
And since there were no pages left,
The doggies went to sleep.







Mantiene il dinamismo
di un cane sempre vivace.

Dachshund 28

Il Bassotto, un cane sempre vivace
che merita le migliori attenzioni nutrizionali.

Dachshund Adult - da 10 mesi

Mantiene il tono muscolare e il peso forma -
Favorisce la longevità - Riduce l'odore delle feci -
Contribuisce a sostenere le articolazioni.

La linea più completa... a misura di razza.
Sceglila per il tuo bassotto!



Solo nei migliori
negozi specializzati




ROYAL CANIN

www.royalcanin.it

Iscriviti con il tuo Bassotto: newsletter personalizzata, agenda interattiva, dosimetro su misura

